



COMUNE DI ARCIDOSSO

P.E.B.A

Piano d'Eliminazione delle
Barriere Architettoniche



Accesibilità per Tutti

Ottobre 2018



INDICE

1. PREMESSA	2
2. OBIETTIVI STRATEGICI.....	3
3. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	4
3.1. NORMATIVA NAZIONALE	4
3.2. NORMATIVA REGIONALE	5
3.3. ALTRI RIFERIMENTI NORMATIVI IN TEMA DI ACCESSIBILITÀ: CODICE DELLA STRADA	6
3.4. LE BARRIERE SENSO-PERCETTIVE	7
4. METODOLOGIA OPERATIVA	9
4.1. INDIVIDUAZIONE DEGLI EDIFICI E SPAZI PUBBLICI E AD USO PUBBLICO E DEI PERCORSI OGGETTO DI RILIEVO.....	9
4.2. SOPRALLUOGO E SONDAGGIO.....	9
4.3. RISULTATI DEL SOPRALLUOGO: SCHEDE DI ANALISI	13
4.4. PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	18
5. ANALISI DELLO STATO DI FATTO.....	18
5.1. ELENCO DEGLI EDIFICI E SPAZI PUBBLICI E AD USO PUBBLICO E PERCORSI RILEVATI	18
5.2 ANALISI DEGLI EDIFICI	22
5.3 ANALISI DEGLI SPAZI PUBBLICI.....	39
5.4 ANALISI DEI PERCORSI	44
5.5 ANALISI DELLE FERMATE DEL TPL.....	48
6. PROGETTAZIONE.....	49
PERCORSI VERTICALI E DISLIVELLI INTERNI AGLI EDIFICI.....	49
ORIENTAMENTO E BARRIERE SENSO-PERCETTIVE INTERNE ED ESTERNE.....	57
SERVIZI IGIENICI	64
DISLIVELLI E BARRIERE MOTORIE ESTERNE	66
SICUREZZA STRADALE	68
6 PROGRAMMAZIONE	79
7 CONCLUSIONE	92



1. Premessa

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) è uno strumento di programmazione che si pone come obiettivo l'eliminazione delle barriere architettoniche ancora esistenti sia all'interno degli edifici pubblici sia sui percorsi urbani.

L'art. 32 della legge 41/86 e art. 24 comma 9 della legge 104/92 definiscono il PEBA come uno strumento urbanistico che ha come finalità la conoscenza delle situazioni di impedimento, rischio ed ostacolo per la fruizione di edifici e spazi pubblici.

Nella legge 41/86 si indica che entro un anno dalla data in vigore della legge, le amministrazioni competenti dovranno approvare il loro Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Ogni anno, gli Enti pubblici finanziano opere di realizzazione e di sistemazione dell'arredo urbano e delle manutenzioni stradali, ristrutturazione di edifici pubblici, **non sempre**, però, **questi interventi vengono realizzati prevedendo l'abbattimento delle barriere architettoniche.**

Inoltre, garantire la completa accessibilità degli edifici pubblici o ad uso pubblico e dei servizi ad essi collegati garantirebbe un miglioramento della qualità della vita per tutti.

Il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche, in definitiva, deve **garantire ad ognuno la possibilità di spostarsi autonomamente e in sicurezza, all'interno dell'ambiente urbano al di là della sua condizione fisica, sensoriale o anagrafica.**

Art. 3 della Costituzione Italiana: "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali."

E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"

L'analisi che viene condotta sul territorio tiene conto delle relazioni che esistono tra strutture, infrastrutture e fruitori, cercando di individuare tutto ciò che non funziona, che è fonte di pericolo, ostacolo o che può causare imbarazzo o discriminazione.



2. Obiettivi strategici

L'obiettivo principale ispiratore del Piano è quello di diffondere nella mentalità corrente comune un **approccio nuovo al tema dell'eliminazione delle barriere architettoniche, fondato sul concetto di "utenza ampliata"**.

L'utenza ampliata non è un insieme di persone con una particolare caratteristica, né un gruppo socialmente definito, ma è bensì un concetto necessario a comprendere la complessità delle situazioni che popolano la realtà urbana quotidiana, con un atteggiamento di continua ricerca e di confronto più ampio possibile.

Progettare per un'utenza ampliata significa pensare ad un progetto che si sforzi di ampliare il più possibile il numero di utenti che possono trovare la giusta compatibilità con le soluzioni adottate nella progettazione.

Il progettista deve essere consapevole delle barriere che ogni giorno rendono difficoltosa la fruibilità delle cose e degli spazi non solo ai disabili, come usualmente concepito, ma conoscendo la complessità degli handicap e delle esigenze appunto di un'utenza ampliata; pensiamo, ad esempio, alla **difficoltà motoria di molti anziani, cardiopatici, donne in gravidanza, alle ridotte capacità dei bambini, e alle difficoltà che incontrano le persone che devono spingere carrozzine e passeggini**.

I criteri di progettazione devono perseguire i **seguenti obiettivi**:

- L'**autonomia** dell'utente;
- La **flessibilità**;
- La **normalità d'immagine**: affinché sia definitivamente superato il concetto che una soluzione si riferisca con esclusività a determinate categorie;
- La **semplicità**;
- L'**affidabilità**: è importante che sia garantita la durata nel tempo e un funzionamento sempre corretto;
- La **sicurezza**: naturalmente, la soluzione messa a punto per risolvere una criticità non può essere essa stessa fonte di pericolo.



3. Riferimenti normativi

3.1. Normativa Nazionale

Il primo testo normativo in materia è costituito dalla **Legge del 30 marzo 1971, n.118 Norme in favore di mutilati ed invalidi civili**, la quale pone attenzione alla fruibilità, da parte di utenti con handicap, di **edifici pubblici o aperti al pubblico, di nuova edificazione**, imponendo la rispondenza di questi ai criteri per il superamento delle barriere architettoniche. La legge trova attuazione col **D.P.R del 27 aprile 1978, n.384**, il quale determina le prime prescrizioni tecniche per le soluzioni progettuali. Tale regolamento non è più in vigore, essendo stato soppresso nel 1996 dal D.P.R. n.503.

La Legge Finanziaria del 28 febbraio 1986, n.41 impone l'obbligo da parte delle Amministrazioni competenti di adottare i P.E.B.A., Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

Alla fine degli anni '80 è emanata la **Legge del 9 gennaio 1989, n. 13** allo scopo di normare il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli **edifici privati**, prevedendo contributi per i privati cittadini e definendo disposizioni tecniche per gli interventi attraverso il testo attuativo emanato nello stesso anno: il **D.M. del 14 giugno 1989, n.236** attua la legge 13/1989, introducendo le definizioni di **accessibilità** (la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale di fruire liberamente di qualsiasi ambiente dell'edificio), **visitabilità** (la possibilità, anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria o sensoriale, di accedere agli spazi di relazione e ad almeno un servizio igienico di ogni unità immobiliare), **adattabilità** (la possibilità di modificare nel tempo lo spazio costruito a costi limitati, allo scopo di renderlo accessibile). Il Decreto definisce inoltre le prescrizioni tecniche necessarie a garantire accessibilità, visitabilità, adattabilità di **edifici privati** e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Alla legiferazione in materia di edifici privati fa presto seguito, nei primi anni '90, un aggiornamento dei testi relativi agli edifici pubblici. Viene così emanata la **Legge del 5 febbraio 1992, n.104 Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate** che contiene una serie di richiami all'obbligo di eliminazione delle barriere architettoniche. La legge ribadisce norme sugli **edifici pubblici e privati aperti a pubblico**, ed estende il campo d'attenzione anche agli **spazi e servizi pubblici** (aree edificabili, marciapiedi, spazi pedonali,...), estendo di fatto l'**obbligo del P.E.B.A. agli spazi urbani**. Analogamente alla legge 13/1989 riguardante gli edifici privati, la legge 104/1992 trova attuazione in un decreto successivo: il **D.P.R. del 24 luglio 1996, n. 503 Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici** attua la L 104/1992 e abroga il vecchio DPR 384/1978. E costituisce uno strumento attuativo per la legge 104 del 92. Il DPR 503/1996 è dunque simile al DM 236/1989, nel definire disposizioni tecniche atte a garantire accessibilità e visitabilità, ma si occupa di edifici e spazi pubblici, in particolare definendo i requisiti per: costruzione nuovi edifici pubblici, accessibilità degli spazi (parcheggi, rampe e scale, arredo urbano, marciapiedi, attraversamenti, semafori,...), fruizione dei servizi di pubblica utilità (trasporti, stazioni...)



E' da sottolinearsi, inoltre, come l'attuale normativa tecnica (DPR 503/1996 e DM 236/1989) ha finalmente considerato in maniera positiva il problema dell'uso dello spazio, superando il concetto restrittivo di barriere architettoniche e ponendo invece l'accento sul requisito dell'**accessibilità per tutti**.

Le due leggi fondamentali dell'89 e del 92 vengono confluite nel 2001 nel **D.P.R. del 6 giugno 2001, n.380** *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*.

Dopo il 2001 i principali testi normativi prodotti a livello nazionale sono stati, nel 2008 il Decreto del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali, **D.M. del 28 marzo 2008**, contenente *Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale*, e riguardante nello specifico il P.E.B.A., il **D.P.R. del 4 Ottobre 2013, n.132** col quale si adotta il Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e integrazione delle persone con disabilità si **sollecitano le istituzioni ad adottare gli strumenti individuati tra cui il P.E.B.A** (obbligatorio già dall'86).

Riassumendo, il quadro normativo nazionale di riferimento in tema di barriere architettoniche è, ad oggi, costituito dalla combinazione dei seguenti testi fondamentali:

- **Legge 13/89**, attuata dal **D.M. 236/89**, (edifici privati);
- Legge 104/92 - attuata dal D.P.R. 503/96, (edifici pubblici, edifici privati aperti al pubblico, spazi e servizi pubblici);
- **D.P.R. 380/01** *Testo Unico in materia di edilizia* (confluiscono le due leggi precedenti).

Per quanto riguarda specificamente il PEBA:

- **Legge Finanziaria 41/86**, (obbligo per le Amministrazioni di dotarsi di un PEBA)
- **Legge 104/92**, (PEBA esteso a spazi pubblici)
- **D.P.R. 132/13**, (sollecito per le Amministrazioni ad osservare quanto prescritto dalla L 41/1986).

3.2. Normativa Regionale

Allo scopo di promuovere l'abbattimento delle barriere architettoniche, la maggior parte delle regioni ha stanziato risorse nel quadro di specifiche **leggi regionali**, nel cui campo di applicazione rientrano:

- edifici di uso residenziale abitativo realizzati da soggetti pubblici e privati;
- spazi urbani;
- infrastrutture di trasporto pubblico;
- edifici e locali destinati ad attività produttive e commerciali di qualunque tipo.

Tali leggi contengono spesso anche disposizioni tecniche che tuttavia rinviano ai testi di livello nazionale.

Si precisa che in qualsiasi caso in cui si verifichi una discordanza tra disposizioni vigenti di diverso livello, deve essere applicata la norma più restrittiva.



A livello regionale possono essere inoltre definite le **linee guida per la redazione del P.E.B.A.** Non tutte le regioni si stanno dimostrando parimenti attive in tema di barriere architettoniche. Si segnala regione Veneto, la più avanzata nell'utilizzo del Piano, e la prima ad aver definito e diffuso le linee guida (*Linee Guida per la redazione del piano di eliminazione barriere architettoniche*, 2003), poi sostituito nel 2009 da "Disposizioni per la redazione e la revisione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche" (**DGR n. 841 del 31/03/2009**)

Per quanto riguarda Regione Toscana il testo di riferimento è la **Legge Regionale 9 Settembre 1991, n.47** "Norme sull'eliminazione delle barriere architettoniche", modificata dalla LR.66/2003 e dalla L.R.1/2005 "Norme per il governo del territorio", quest'ultima abrogata dalla LR. 10 Novembre 2014, n.65.

La legge detta norme e dispone interventi diretti ad assicurare l'eliminazione delle barriere architettoniche in:

- edifici e locali di uso pubblico, ivi compresi gli esercizi di ospitalità;
- edifici di uso residenziale realizzati da soggetti sia pubblici che privati;
- edifici e locali destinati ad attività sportive e turistiche;
- edifici e locali destinati ad attività produttive e commerciali di qualunque tipo;
- agli spazi e percorsi urbani, nonché alle strutture esterne alle costruzioni di cui al DPR 503/96;
- strutture e impianti fissi connessi all'esercizio del trasporto pubblico di competenza regionale;
- ai mezzi di trasporto pubblico di persone, su gomma, ferro e fune;
- strutture e impianti di servizio ad uso pubblico, interni ed esterni alle costruzioni;
- segnali ottici, acustici e tattili da utilizzare negli ambienti e nei luoghi sopra elencati.

3.3. Altri riferimenti normativi in tema di accessibilità: Codice della Strada

Il Codice della Strada, **D.L. 30 aprile 1992, n.285**, include il tema dell'accessibilità e dell'uso degli spazi pubblici negli artt.20 e 40, e negli articoli dei **regolamenti attuativi**. In particolare è prescritta l'accessibilità per utenti non deambulanti ad ogni attraversamento, nonché l'installazione, a tutela degli utenti non vedenti, di segnali a pavimento o altri segnali di pericolo in prossimità degli attraversamenti stessi. L'art.149 del regolamento attuativo n.5 definisce inoltre le caratteristiche degli stalli di sosta riservati agli utenti invalidi: delimitazione con strisce gialle, contrassegno sulla pavimentazione mediante apposito simbolo, segnaletica verticale, spazio libero necessario per consentire l'apertura dello sportello, le manovre di entrata e uscita, l'accesso al marciapiedi.



3.4. Le barriere senso-percettive

Si ritiene opportuno dedicare speciale attenzione alle barriere senso-percettive, ovvero quelle situazioni che rendono difficile la mobilità autonoma dei minorati sensoriali, di solito più per la mancanza di idonei segnali e ausili informativi che per la presenza di veri e propri ostacoli. A causa dell'invisibilità di tali barriere e della minore (o apparentemente tale) presenza di disabili sensoriali rispetto a quelli motori, il riconoscimento e quindi l'eliminazione delle barriere senso-percettive è ancora una questione sulla quale vertono ignoranza e disattenzione, da parte non solo di tecnici e professionisti ma in generale della comunità. E' dunque opportuno ricordare come il **D.P.R. del 24 luglio 1996, n. 503** stabilisca all'Art.1.2 l'obbligatorietà di installare sul piano di calpestio i **segnali tattili contenenti i codici necessari ai non vedenti per "l'orientamento e la riconoscibilità dei luoghi e delle fonti di pericolo"**, identificati con Parere emanato il 18 luglio 2012 dalla Commissione di Studio per le Barriere Architettoniche presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nei sei codici fondamentali:

- Rettilineo
- Arresto/Pericolo
- Pericolo valicabile
- Attenzione/Servizio
- Incrocio
- Svoltata a 90°

Gli interventi concernono l'installazione degli appositi **codici tattili del sistema LOGES-VET-EVOLUTION (LVE)**, l'unico sistema omologato dalle associazioni di categoria come rispondente alla prescrizione del **D.P.R.503/1996**. Si tratta di piastrelle di PVC o di agglomerato cementizio o di gres, la cui superficie presenta segni in rilievo percepibili dalla pianta del piede, e codificati in modo da comunicare per via tattile le sei informazioni precedentemente elencate (ad esempio, strisce in rilievo continue e parallele alla direzione di marcia indicano un percorso rettilineo, sfere in rilievo disposte in file trasversali al senso di marcia indicano un arresto o un ostacolo...) (Figura1) e corredate inoltre dai "TAG-RFID" che comunicano al disabile visivo, mediante messaggi vocali nel suo smartphone personale, informazioni sul luogo in cui si trova e sui servizi ivi presenti. Esse devono essere sovrapposte (nel caso del PVC) o inserite nella pavimentazione, per segnalare la posizione degli attraversamenti pedonali e dei semafori acustici, delle fermate dei mezzi di trasporto e della direzione da tenere in piazzali e altre zone pedonali ampie in cui manchino indicazioni di altro tipo idonee a favorire l'orientamento di chi non vede.

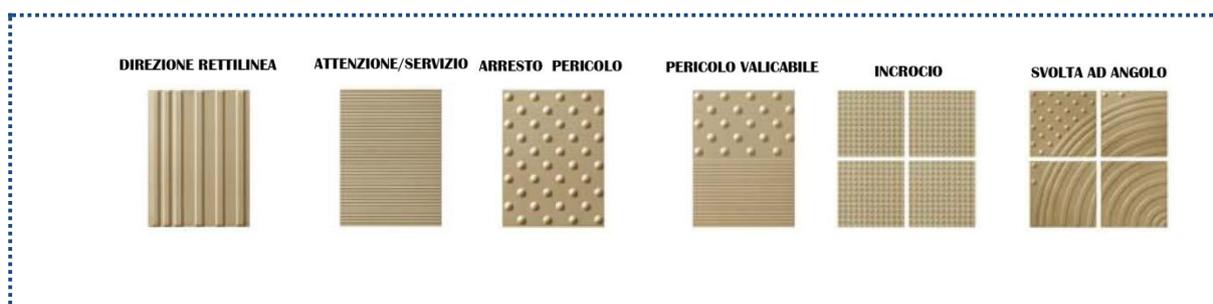


Figura 1 – Codici Loges per l'orientamento tattile degli utenti ipovedenti



Ciò riguarda sia i marciapiedi e l'ambiente urbano in genere, ma anche i rifacimenti di pavimentazioni all'interno degli edifici pubblici o privati aperti al pubblico, nei quali è possibile risolvere il problema col semplice incollaggio sul pavimento esistente di apposite piastre di materiale plastico conformi al linguaggio standard LVE.

Vanno considerati in particolare gli attraversamenti pedonali e soprattutto gli scivoli o rampe di raccordo, doverosamente realizzati per favorire gli spostamenti dei disabili motori; essi infatti, in mancanza della necessaria segnalazione tattile di "Pericolo Valicabile", costituiscono una grave insidia per l'incolumità dei disabili visivi, i quali possono venirsi a trovare, senza accorgersene, nella carreggiata stradale.

Anche gli interni di edifici pubblici o privati aperti al pubblico vanno dotati sia dei necessari segnali tattili, che guidino il disabile visivo fino alle varie possibili destinazioni, che delle mappe tattili a rilievo con la codificazione standard, in conformità alla norma **UNI 8207**.

Non va poi dimenticato l'obbligo di dotare tutti gli impianti semaforici di nuova installazione o di sostituzione, dei dispositivi acustici conformi alla norma **C.E.I. 214-7** e omologati dal competente Ministero. L'attivazione del dispositivo acustico deve avvenire mediante pulsante posto sul palo semaforico, la cui localizzazione da parte dei non vedenti è possibile solo mediante la pista tattile, con l'apposito codice rettilineo, che deve condurre accanto al palo stesso.



4. Metodologia operativa

4.1. Individuazione degli edifici e spazi pubblici e ad uso pubblico e dei percorsi oggetto di rilievo

Qualsiasi attività pianificatoria deve partire da una preliminare ricognizione dell'esistente. L'elaborazione del P.E.B.A. ha richiesto innanzitutto la mappatura sul territorio comunale di:

- ⇒ edifici pubblici/ad uso pubblico
- ⇒ spazi pubblici/ad uso pubblico
- ⇒ fermate del Trasporto Pubblico Locale
- ⇒ parcheggi dedicati a utenti con disabilità

A partire dalla panoramica generale degli **edifici pubblici** e ad uso pubblico esistenti, l'amministrazione ha focalizzato quelle strutture strategiche per le quali considera perentorio l'avvio di un'azione pianificatoria volta all'abbattimento delle barriere architettoniche. L'individuazione degli edifici ha tenuto conto in particolare della prossimità al centro cittadino, individuato nel polo Municipio-Biblioteca-Piazza principale, ma anche ampliando il raggio d'azione per strutture più "esterne" ma importanti per funzione e tipologia di utenza (es: ASL, polizia...).

Tra gli **spazi pubblici**, oggetto di rilievo sono le piazze più prossime al centro cittadino e quelle in corrispondenza degli edifici già individuati come strategici.

Relativamente ai **percorsi** oggetto di analisi, questi sono individuati di conseguenza alla preliminare individuazione di edifici e spazi: sono rilevati gli itinerari più diretti di collegamento tra gli edifici, gli spazi, e tra questi e le più vicine fermate del TPL e i parcheggi riservati. Edifici, spazi, percorsi, fermate TPL e parcheggi, sia oggetto di rilievo che non, sono evidenziati in una tavola di inquadramento, nella quale ad ogni elemento è stato assegnato un codice identificativo (es: municipio: "EI.1"...). Gli edifici sono inoltre catalogati in base alla funzione: Edifici di interesse comunale, edifici scolastici, edifici socio-residenziali, strutture ricettive.

4.2. Sopralluogo e sondaggio

Per il sopralluogo di rilievo si è proceduto predisponendo apposite schede nelle quali viene analizzata ciascuna struttura, spazio, percorso preso in esame individuando la presenza di barriere architettoniche attraverso un elenco di domande puntuali a risposta sintetica (si/no) sempre accompagnate dagli specifici riferimenti normativi.

In particolare si è indagato:

- ✓ presenza e idoneità di parcheggi riservati per invalidi in prossimità di edifici, spazi, e lungo i percorsi
- ✓ presenza e accessibilità di fermate del TPL
- ✓ percorsi di avvicinamento all'accesso principale degli edifici e spazi dai parcheggi e dalle fermate del TPL: presenza di dislivelli, pavimentazione, larghezze minime, ostacoli, dispositivi di orientamento per ipovedenti, sicurezza degli attraversamenti...



- ✓ accesso principale agli edifici: presenza di gradini, larghezza dell'ingresso, altezza del citofono...
- ✓ percorsi interni agli edifici: collegamenti verticali, individuabilità dei percorsi, dimensioni, presenza di ostacoli...
- ✓ servizi igienici
- ✓ illuminazione
- ✓ per quanto riguarda gli spazi pubblici, si sono analizzati i percorsi di accesso, di distribuzione agli eventuali edifici presenti, all'arredo urbano (sedute)

Si riporta a titolo d'esempio un estratto delle schede per il rilievo predisposte. Per la visione delle schede complete si rimanda all'allegato "All.2 - Schede di rilievo"

PEBA- SCHEDA RILIEVO EDIFICI				Cod.
Amministrazione:			Data:	
Struttura:				
Indirizzo:				
Elemento	Rif. Normativa	SI / NO	Note	
1 PARCHEGGI				
1.1	Ci sono parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del percorso di collegamento all'accesso? (min. 1 ogni 50) (3,20x6,00m)	D.P.R. 503/96 Art. 10 ,16	SI NO	
2 ACCESSO				
2.1	Il percorso pedonale che collega l'edificio al parcheggio e ai punti di fermata dei mezzi di trasporto è privo di barriere? -gradini, dislivelli -segnalatori tattili/colorati per ipovedenti; (cambiamento di pavimentazione, sfere di 4-5mm, griglie, in corrispondenza di attraversamenti)	D.P.R. 503/96 Art. 16 D.M. 236/89 Art. 4.2.3	SI NO	
2.2	La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in buono stato e antisdrucciolo?	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art. 4.1.2	SI NO	
2.3	La zona antistante e retrostante la porta d'ingresso è complanare con una piattaforma libera di min. cm140x140?	D.P.R. 503/96 Art. 16 D.M. 236/89 Art. 8.1.1	SI NO	
2.4	La luce netta della porta di ingresso è almeno 80 cm?	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art. 4.1.1, 8.1.1	SI NO	
2.5	Il percorso è privo di elementi che sporgono dalla quota del pavimento più di 2,5cm?	D.P.R. 503/96 Art. 15,16 D.M. 236/89 Art.4.1.2, 8.1.2	SI NO	
2.6	Il campanello e/o citofono si trovano ad un'altezza da terra compresa tra 40 e 130 cm?	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art.8.1.5	SI NO	
3 SERVIZI IGIENICI				
3.1	La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità e in numero adeguato? (vedi i seguenti quesiti di dettaglio)	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art.4.1.6, 8.1.6	SI NO	

Figura 2 – Estratto della scheda per il rilievo degli edifici



PEBA- SCHEDA RILIEVO PERCORSI E SPAZI PUBBLICI				Cod.
Amministrazione:		Data:		
Indirizzo:				
Elemento	Rif. Normativa	S I / N O	Note	
1	PARCHEGGI			
1.1	Ci sono parcheggi riservati per persone con disabilità in prossimità del percorso? (min. 1 ogni 50) (3,20x6,00m)	D.P.R. 503/96 Art. 10 ,16	S I N O	
1.2	La segnaletica verticale e orizzontale è conforme alla normativa? (*)	D.L. 285/92 Art. 40 , e Art.149 del Regolamento di attuazione	S I N O	
1.3	Il parcheggio risulta complanare al percorso, ed eventuali dislivelli sono risolti tramite rampe o altre soluzioni?	D.P.R. 503/96 Art. 16 D.M. 236/89 Art. 4.2.3	S I N O	
2	PERCORSO			
2.1	Il percorso pedonale ha una larghezza minima di 90 cm lungo tutto il tragitto?	D.P.R. 503/96 Art. 4, 5 D.M. 236/89 Art. 4.2.1, 8.2.1	S I N O	
2.2	Il percorso pedonale è dotato di allargamenti per consentire la rotazione della carrozzina? (una piazzola da 140x140cm ogni 10m)	D.P.R. 503/96 Art. 4, 5 D.M. 236/89 Art. 4.2.1, 8.2.1	S I N O	
2.3	L'arredo urbano è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90cm?	D.P.R. 503/96 Art. 9 D.M. 236/89 Art. 4.2.1	S I N O	
2.4	I dislivelli presenti lungo il percorso sono dotati di rampe a pendenza massima 8% e ottimale 5%?	D.P.R. 503/96 Art. 3 D.M. 236/89 Art. 4.2.1, 8.2.1	S I N O	

Figura 3 – Estratto della scheda per il rilievo degli spazi e percorsi pubblici

Come si è visto in Figura 2 e Figura 3, ogni oggetto schedato è associato al codice assegnatogli nella tavola di inquadramento.

La campagna di rilievo è stata integrata con la somministrazione alla cittadinanza di un questionario appositamente elaborato (ALLEGATO 1) allo scopo di far emergere criticità non individuabili tramite il sopralluogo tecnico, ma riscontrabili dagli utenti nella quotidianità.



Il questionario è stato costruito su una serie di domande mirate, di facile comprensione e risposta (sì/no). Se ne riporta l'esempio:



QUESTIONARIO PEBA

Comune di Arcidosso



Solo 4 veloci domande!

✓ **1)** In che edificio ti trovi?

.....

✓ **2)** Hai riscontrato difficoltà nel muoverti o orientarti all'interno di questo edificio? Quali ostacoli hai trovato?

ENTRANDO NELL'EDIFICIO (puoi segnare più caselle)

Sono costretto a superare soglie, gradini o scale con fatica perché non esistono rampe o ascensori

sono salito o sceso grazie ad una rampa, ma con fatica, a causa della sua pendenza o della sua lunghezza

sono stato costretto a passare con fatica da porte molto strette

ho avuto difficoltà a vedere o percepire l'ingresso o il percorso principale per accedere all'edificio

ALL'INTERNO DELL'EDIFICIO (puoi segnare più caselle)

ho faticato a manovrare la mia carrozzina o il passeggino in un corridoio o in un ambiente troppo stretto

non posso accedere agli ambienti e spazi di cui avrei bisogno poiché sono costretto a superare con fatica soglie, gradini o scale

non posso accedere agli ambienti e spazi di cui avrei bisogno poiché le porte sono troppo strette

fatico ad orientarmi nell'edificio, poiché ho difficoltà nel vedere o percepire i percorsi e gli ambienti

✓ **3)** Se sei venuto in auto, e hai il permesso di usufruire dei parcheggi riservati (puoi segnare più caselle), che difficoltà hai riscontrato?

Ho avuto difficoltà poiché non c'è parcheggio riservato

Il parcheggio riservato è difficilmente accessibile

Il parcheggio riservato è molto distante dall'edificio

Figura 4 – Estratto del questionario alla cittadinanza

Piano d'Eliminazione delle Barriere Architettoniche

12



Il punto di distribuzione dei questionari agli utenti è stato evidenziato con una locandina che ne illustrasse la finalità, rivolgendosi al pubblico in tono anche scanzonato, e cercasse di ampliare le modalità partecipative attraverso l'utilizzo di social network.



Figura 5 – Locandina da affiggere nei punti di distribuzione dei questionari

Allo scopo di raggiungere un pubblico il più ampio possibile e coinvolgere specificamente gli effettivi utenti di ogni edificio, si è considerato opportuno rendere disponibile il questionario presso ognuno degli edifici censiti, e contemporaneamente pubblicarlo sul sito istituzionale del Comune e sulle relative pagine dei social network.

Il questionario ha tuttavia riscontrato scarsa presa sulla cittadinanza, e le poche risposte pervenute non hanno evidenziato criticità che non fossero già emerse in occasione del sopralluogo.

4.3. Risultati del sopralluogo: schede di analisi

Quanto riscontrato durante la campagna di rilievo (criticità, ma anche punti di forza, quando presenti) è stato riassunto, per ogni edificio, spazio e percorso, in apposite schede strutturate in modo da fornire una lettura facile ed immediata dello stato di fatto di ogni oggetto censito.

Ogni scheda contiene:

-**Nome** dell'edificio/spazio/percorso, il corrispondente **codice identificativo** (per semplificare l'individuazione nelle tavole) e l'**indirizzo** (solo per le schede degli edifici).



Anche il **colore** della fascia del titolo contiene un'informazione: rimanda ai colori assegnati nella tavola di inquadramento per distinguere gli edifici in base alla funzione

-Estratto della **tavola di inquadramento** (Tav.1) con localizzazione dell'oggetto di rilievo

-**Descrizione generale** dell'oggetto di rilievo

-Elenco delle **criticità** rilevate, con relativi **riferimenti normativi** e riferimenti alla corrispondente documentazione fotografica inserita nella scheda

-Elenco degli eventuali **punti di forza**, con relativi riferimenti normativi e riferimenti alla corrispondente documentazione fotografica inserita nella scheda

-**Documentazione fotografica**

-Nelle schede dei percorsi: pianta schematica del percorso con la **localizzazione delle criticità** riscontrate

-**Giudizio finale di accessibilità**, sulla base delle definizioni:

- "Non accessibile"
- "Sufficientemente accessibile"
- "Accessibile"

Il giudizio è attribuito sulla base della tipologia e quantità delle barriere riscontrate. Fornisce una prima indicazione circa la necessità e l'urgenza di intervento su ogni struttura, risultando dunque d'aiuto in fase di programmazione degli interventi. Il giudizio è formulato sulla base dei seguenti criteri (individuati nelle linee guida per l'elaborazione del PEBA):

Non accessibile	Sufficientemente accessibile	Accessibile
Presenza dislivelli e scalini in aree esterne o interne.	Pavimento poco percorribile.	Assenza di problemi rilevanti
Dimensione insufficiente delle porte.	Segnaletica o orientamento carente.	
Pavimento degradato o non percorribile.	Servizi igienici non accessibili.	
Assenza ascensore nei piani superiori.	Presenza di servoscala o ascensore non indispensabile.	
Problemi rilevanti di sicurezza	Elementi d'arredo o giochi all'aperto non fruibili.	

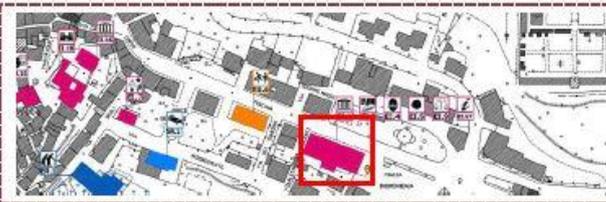
Si riportano a titolo d'esempio tre delle schede elaborate, relative ad un edificio, ad uno spazio, ad un percorso. Per le schede complete si rimanda all'allegato "All.3 Schede di analisi".



**EI.1, EI.2,
EI.4, EI.5,
EI.9**

EDIFICI DI INTERESSE COMUNALE

MUNICIPIO, BIBLIOTECA, POLIZIA LOCALE, UFFICI COMUNALI, GIUDICE DI PACE
PIAZZA INDIPENDENZA 30



Giudizio:

SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

CRITICITA'			
ACCESSO			
⊘	I gradini delle scale non sono dotati di fascia antiscivolo e il corrimano è presente su un solo lato	D.P.R. 503/96 Art. 7,15 D.M. 236/89 Art.4.1.10, 8.1.10	Fig. 1
PERCORSI			
⊘	I percorsi d'accesso e interni non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali	D.P.R. 503/96 Artt. 1.2 DM236/89 Art.4.2.1	
⊘	L'accesso alla biblioteca presenta un dislivello in corrispondenza dell'ingresso	D.P.R. 503/96 Art. 15,16 D.M. 236/89 Art.4.1.2, 8.1.2	Fig. 2
SERVIZI IGIENICI			
⊘	I servizi igienici presenti nella biblioteca non sono adeguatamente dimensionati per permettere l'accesso a persone disabili	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art.4.1.6, 8.1.6	
PUNTI DI FORZA			
ACCESSO			
😊	Presenza di un ingresso secondario destinato a persone con disabilità, dotato di rampa	D.P.R. 503/96 Art.16 DM236/89 Art.4.2.3	Fig. 3
😊	Presenza di un posto auto riservato a persone con disabilità,	D.P.R. 503/96 Art. 10,16	Fig. 4
PERCORSI INTERNI E COLLEGAMENTI VERTICALI			
😊	I corridoio sono dimensionati correttamente e dotati di sufficiente illuminazione	D.P.R. 503/96 Artt. 1.2 DM236/89 Art.4.2.1	Fig. 5
😊	Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato		
SERVIZI IGIENICI			
😊	Presenza di servizi igienici per disabili	D.P.R. 503/96 Art. 15 D.M. 236/89 Art.4.1.6, 8.1.6	Fig. 6

Fig.1



Fig.2



Fig.3



Fig.4



Fig.5



Fig.6

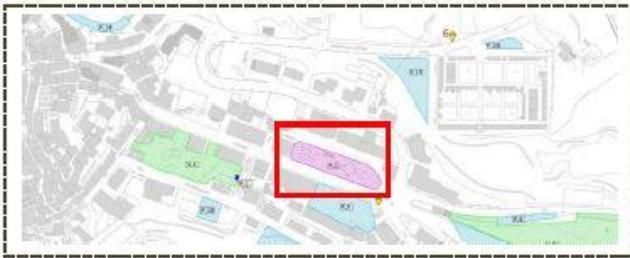


Figura 6 – Esempio di scheda d'analisi di un edificio



SPAZI PUBBLICI

A.1 PIAZZA INDIPENDENZA



Giudizio: SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

CRITICITA'			
PERCORSI			
	Il percorso pedonale presenta dislivelli soprattutto in prossimità degli attraversamenti, che non sono stati risolti in alcun modo.	DPR503/96 Art. 3 DM236/89 Art.4.2.1, 8.2.1	Fig.1
	Non sono indicati percorsi o modalità di orientamento indirizzati a ipovedenti	DPR503/96 Art. 1.2 DM236/89 Art.4.2.1	Fig.2
ATTRAVERSAMENTI			
	Gli attraversamenti non sono opportunamente segnalati anche ai non vedenti. Non sono presenti cambi di pavimentazione.	DPR503/96 Art. 1.2 DM236/89 Art.4.2.1	Fig.3
	I dislivelli tra gli attraversamenti pedonali e il piano di calpestio della piazza non sono stati risolti	DPR503/96 Art. 1.2 DM236/89 Art.4.2.1	Fig.3
	Non sono presenti semafori	D.P.R. 503/96 Art. 6	Fig.4
PUNTI DI FORZA			
PARCHEGGI			
	C'è un parcheggio riservato per persone con disabilità in prossimità della piazza	D.P.R. 503/96 Art. 10,16	Fig.5
PERCORSI INTERNI			
	L'arredo urbano è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90cm	D.P.R. 503/96 Art. 9 D.M. 236/89 Art. 4.2.1	Fig.6
	L'illuminazione pubblica è sufficiente: la piazza è stata recentemente dotata di illuminazione con luci LED	D.P.R. 503/96 Art. 6	








Figura 7 – Esempio di scheda d'analisi di uno spazio pubblico



PERCORSI RILEVATI

P.1

PIAZZA INDIPENDENZA - MUNICIPIO

Il percorso analizzato è quello per raggiungere l'ingresso dell'edificio del municipio destinato alle persone con disabilità a partire dal parcheggio per disabili che si trova nei pressi di Piazza Indipendenza. Il percorso prevede l'attraversamento di Corso Toscana in corrispondenza del parcheggio disabili e prosegue costeggiando l'edificio comunale.

Giudizio: SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

CRITICITA'			
PERCORSO			
⊘	Lungo il percorso sono presenti dislivelli non dotati di rampa	DPR 503/96 Art.3 DM236/89 Art.4.2.1, Art.8.2.1	Fig.1
⊘	Il percorso non è dotato di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali	DPR 503/96 Artt. 1.2 DM236/89 Art.4.2.1	Figg. 2,3,4
⊘	La superficie della pavimentazione risulta essere disconnessa	D.M 236/89 Art. 4.2.2, 8.2.2	Fig.3
ATTRAVERSAMENTI			
⊘	Gli attraversamenti non sono adeguatamente segnalati ai non vedenti inoltre non sono dotati di impianti semaforici con segnalazione acustica	DM236/89 Art.4.2.1 DM503/96 Art.6	Fig.5

Figura 8 – Esempio di scheda d'analisi di un percorso



4.4. Progettazione e programmazione degli interventi

Le criticità rilevate in fase di sopralluogo sono state raggruppate in macro-categorie e per ognuna si sono indicate le relative indicazioni progettuali d'intervento, corredate da documentazione fotografica, elaborati grafici e indicazione dei costi.

Al fine di rendere operativo il Piano, è inoltre ipotizzata una programmazione quinquennale degli interventi previsti, definita assegnando priorità sulla base della funzione degli edifici, dei percorsi e degli spazi, sul grado di accessibilità, sulla tipologia e quantità di utenza dei diversi edifici, su questioni di sicurezza stradale e sulla base di considerazioni circa costi, velocità e ottimizzazione delle lavorazioni.

5. Analisi dello stato di fatto

5.1. Elenco degli edifici e spazi pubblici e ad uso pubblico e percorsi rilevati

Dall'inquadramento preliminare del Comune di Arcidosso, di cui riportiamo in seguito un estratto della tavola (presente in allegato al Piano, Tav.01 e Tav.01a) sono stati individuati quali oggetto di analisi i seguenti:

Edifici di interesse comunale

- **Municipio**, Piazza Indipendenza 30; ⇒ codice identificativo: **EI.1**
- **Biblioteca Comunale**, Piazza Indipendenza 30; ⇒ codice identificativo: **EI.2**
- **Comando dei Carabinieri**, Via Pietro Pifferi 48-50; ⇒ codice identificativo: **EI.3**
- **Sede della Polizia Municipale**, Piazza Indipendenza 30; ⇒ codice identificativo: **EI.4**
- **Uffici Comunali**, Piazza Indipendenza; ⇒ codice identificativo: **EI.5**
- **Caserma Vigili del Fuoco**, Via Pietro Pifferi 50/A; ⇒ codice identificativo: **EI.6**
- **Centro Socio Sanitario** (USL Toscana Sud Est), Via degli Olmi 15; ⇒ codice identificativo: **EI.7**
- **Sede della Polizia Stradale**, Via Giuranna 20; codice identificativo: **EI.8**
- **Giudice di Pace**, Piazza Indipendenza 30; ⇒ codice identificativo: **EI.9**
- **Teatro degli Unanimi**, Piazza Cavallotti 4; ⇒ codice identificativo: **EI.10**
- **Palazzetto dello Sport**, Via Firenze 1-7; ⇒ codice identificativo: **EI.11**
- **Palestra della Provincia**, Via Firenze 3-5; ⇒ codice identificativo: **EI.12**
- **Palestra Comunale**, Via Firenze 2; ⇒ codice identificativo: **EI.13**
- **Stadio Comunale**, Via Firenze 4-6 ⇒ codice identificativo: **EI.14**
- **Centro per l'impiego**, Viale David Lazzaretti 4; ⇒ codice identificativo: **EI.15**
- **Museo di Arte e Cultura Orientale MACO**, Piazza del Castello 1; ⇒ codice identificativo: **EI.16**
- **Pro Loco**, Piazza Indipendenza snc; ⇒ codice identificativo: **EI.17**
- **Castello Aldobrandesco**, Piazza del Castello 2; ⇒ codice identificativo: **EI.18**
- **Terminal autobus Tiemme**, Parco Donatori del Sangue 70-71; ⇒ codice identificativo: **EI.19**



Edifici socio-residenziali

- **Casa di Riposo Padre Agostino**, Via deli Olmi 23; ⇒ codice identificativo: ER.1

Strutture ricettive

- **Convitto Leonardo Da Vinci**, Via Risorgimento 4; ⇒ codice identificativo: SR.1

Edifici scolastici

- **Nido dell'Infanzia**, Via Ovidio Gragnoli 17-19; ⇒ codice identificativo: ES.1
- **Scuola dell'Infanzia Padre Ernesto Balducci**, Via Ovidio Gragnoli 15; ⇒ codice identificativo: ES.2
- **Scuola Primaria David Lazzaretti**, Via Risorgimento 30; ⇒ codice identificativo: ES.3
- **Scuola Secondaria di Primo Grado Giosuè Carducci**, Via Risorgimento 26; ⇒ codice identificativo: ES.4
- **Istituto Tecnico Industriale Leonardo Da Vinci**, Via Risorgimento 28; ⇒ codice identificativo: ES.5
- **Liceo delle Scienze Umane**, Giovan Domenico Peri, Corso Toscana 7; ⇒ codice identificativo: ES.6
- **Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti**, Viale David Lazzaretti 4; ⇒ codice identificativo: ES.7

Piazze

- **Piazza Indipendenza** ⇒ codice identificativo: A.1

Verde pubblico e parchi

- **Parco del Pero** - Via Risorgimento, Via degli Olmi, Corso Toscana ⇒ codice identificativo: V.1
- **Parco di Viale David Lazzaretti** - Via David Lazzaretti, Via Bagnoli ⇒ codice identificativo: V.2
- **Parco Donatori del Sangue** - Via Parco Donatori del Sangue ⇒ codice identificativo: V.3

Altro

- **B.1** - Bagni pubblici, Via dei Giardini

Percorsi

- **Piazza Indipendenza/Municipio** ⇒ codice identificativo: P.1
- **Piazza indipendenza/Parco di Viale David Lazzaretti** ⇒ codice identificativo: P.2
- **Viale David Lazzaretti** ⇒ codice identificativo: P.3
- **Corso Toscana** ⇒ codice identificativo: P.4
- **Via Risorgimento** ⇒ codice identificativo: P.5
- **Centro Sportivo** ⇒ codice identificativo: P.6
- **Parco Donatori del Sangue** ⇒ codice identificativo: P.7
- **Via Ovidio Gragnoli** ⇒ codice identificativo: P.8

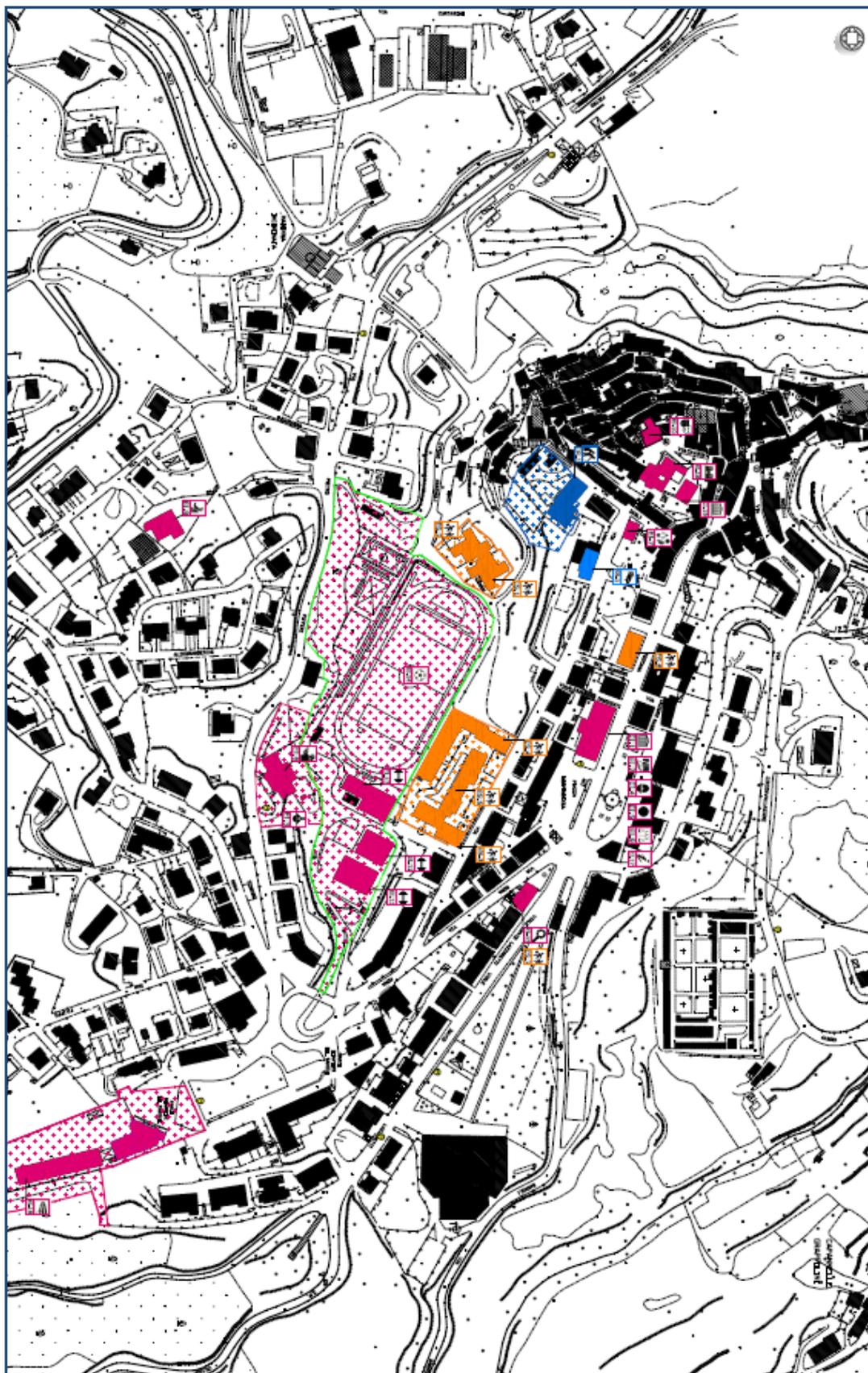


Figura 9 – Estratto della Tav.01



Figura 10 – Estratto della Tav. 01a



5.2 Analisi degli Edifici

Si riportano di seguito le principali criticità riscontrate e il giudizio circa il livello di accessibilità per ogni edificio. **Per un'analisi più esaustiva e la documentazione fotografica si rimanda alle schede allegate.**

❖ **Municipio(EI.1), Biblioteca (EI.2), Sede della Polizia Municipale(EI.4), Uffici comunali (EI.5), Giudice di Pace (EI.9)**

Tutti gli Organi sopra citati trovano sede nell'edificio sito in Piazza Indipendenza 30.

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none"> • <u>ACCESSO</u> <ul style="list-style-type: none"> - L'accesso principale all'edificio presenta un dislivello costituito dalla presenza di gradini • <u>PERCORSI</u> <ul style="list-style-type: none"> - La pavimentazione risulta sconnessa e non è costituita da materiale antisdrucchiolo - I percorsi d'accesso non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali - La segnaletica di sicurezza non è sufficiente a garantire la corretta individuazione anche ai disabili sensoriali. - I dislivelli non sono risolti mediante l'utilizzo di rampe con apposita pendenza • <u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u> <ul style="list-style-type: none"> - I gradini delle scale non sono dotati di fascia antiscivolo - Il corrimano è presente solo su un lato del corpo scale • <u>PERCORSI INTERNI</u> <ul style="list-style-type: none"> - Non è presente segnaletica per non vedenti - L'accesso alla biblioteca presenta un dislivello in corrispondenza della soglia di ingresso
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none"> • <u>ACCESSO</u> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di parcheggio per persone con disabilità in prossimità dell'ingresso dell'edificio - Presenza di un ingresso secondario destinato a persone con disabilità, dotato di rampa e porta di accesso adeguatamente dimensionata • <u>PERCORSI INTERNI</u> <ul style="list-style-type: none"> - I corridoio sono dimensionati correttamente e dotati di sufficiente illuminazione • <u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u> <ul style="list-style-type: none"> - Presenza di ascensore adeguatamente dimensionato • <u>SERVIZI IGIENICI</u> <ul style="list-style-type: none"> - L'edificio è dotato di servizi igienici per disabili
GIUDIZIO	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE



❖ *Comando dei Carabinieri (EI.3), Caserma dei Vigili del Fuoco (EI.6)*

Il Comando dei Carabinieri e la Caserma dei Vigili del Fuoco trovano sede nel complesso sito in Via Pietro Pifferi (48 - 50 - 50A) e vengono analizzati nella medesima scheda

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- Non sono presenti segnalatori tattili e colorati per ipovedenti- Non sono presenti parcheggi destinati alle persone con disabilità- La zona retrostante l'ingresso al Comando dei Carabinieri non permette la rotazione di una sedia su ruote- L'accesso alla Caserma dei Vigili del Fuoco presenta un gradino• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">- Non sono presenti percorsi pedonali né attraversamenti pedonali nelle immediate vicinanze- La pavimentazione non è in buono stato di conservazione né antisdrucchiolo- La segnaletica di sicurezza non è sufficiente a garantire la corretta individuazione anche ai disabili sensoriali.
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">- <u>ACCESSO</u>- L'accesso al Comando dei Carabinieri non presenta dislivelli- <u>PERCORSI INTERNI</u>- La finitura della pavimentazione è in buono stato e antisdrucchiolo
GIUDIZIO Comando Carabinieri	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE
GIUDIZIO Caserma Vigili del fuoco	NON ACCESSIBILE

❖ *Centro Socio Sanitario – Sede USL Toscana Sud Est (EI.7)*

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– Il percorso pedonale non presenta segnalatori tattili o cambiamenti di pavimentazione.– È presente un dislivello in corrispondenza dell'ingresso principale, costituito da un gradino• <u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u><ul style="list-style-type: none">– I gradini delle scale non hanno un rapportoalzata/pedata conforme alle normative– Non è presente nessun sistema per il raggiungimento del piano superiore da parte di persone con disabilità
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">– È presente un parcheggio per persone con disabilità nelle immediate vicinanze dell'ingresso, adeguatamente segnalato– Le dimensioni della porta d'ingresso permettono il passaggio di una sedia su ruote• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">– La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità• <u>COLLEGAMENTI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">– I corridoi hanno una larghezza adeguata– La segnaletica di sicurezza è adeguatamente posizionata e leggibile– I corridoi sono sufficientemente illuminati
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Sede della Polizia Stradale (EI.8)*

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- L'area antistante l'edificio non è dotata di parcheggi- La zona antistante la porta d'ingresso non è complanare con una piattaforma libera di cm 140x140• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">- Non sono presenti percorsi pedonali che permettano di raggiungere in sicurezza l'edificio- Non sono presenti attraversamenti pedonali- Il percorso risulta sconnesso e in pendenza e il manto stradale è in cattive condizioni
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- Presenza di una rampa di collegamento dal cancello di ingresso fino alla porta di accesso all'edificio, priva di elementi che sporgono più di 2,5 cm dalla quota del pavimento- Il citofono si trova ad un'altezza inferiore a 130 cm
GIUDIZIO	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

❖ *Teatro degli Unanimi (EI.10)*

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">- Per raggiungere la piazza dove si trova il teatro è necessario superare un dislivello costituito dalla conformazione del sito- La piazza presenta una pavimentazione irregolare e in pendenza• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- L'ingresso presenta un gradino interno• <u>PERCORSI VERTICALI</u><ul style="list-style-type: none">- Il corpo scala non ha una larghezza adeguata- Non sono presenti né ascensore né servoscala• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">- Non sono presenti servizi igienici per disabili e quelli esistenti non hanno caratteristiche dimensionali adatte all'utilizzo da parte di persone con disabilità• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- La finitura della pavimentazione non è antisdrucciolevole- La luce netta delle porte interne è inferiore a 75 cm
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Palazzetto dello Sport (EI.11)*

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">– L'accesso alla struttura presenta un dislivello in prossimità della porta– Non è presente una segnaletica che identifichi i parcheggi destinati alle persone con disabilità– La porta di accesso non è sufficientemente larga per consentire il passaggio di una carrozzina• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– I percorsi d'accesso non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali– Il percorso pedonale di collegamento presenta dislivelli e gradini che rendono difficoltoso l'accesso all'edificio.– Non sono presenti attraversamenti pedonali nelle vicinanze
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">– Presenza di un ampio parcheggio esterno, anche se mancante della segnaletica orizzontale– Assenza di servizi igienici per disabili
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Palestra della Provincia (EI.12)*

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">– L'accesso alla struttura non è a livello del piano di calpestio– Non è presente una segnaletica che identifichi i parcheggi destinati alle persone con disabilità– La rampa di accesso è stata realizzata su un marciapiede senza prevedere una soluzione per superarne il dislivello• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– I percorsi d'accesso non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali– Il percorso pedonale di collegamento presenta dislivelli e gradini che rendono difficoltoso l'accesso all'edificio.– Non sono presenti attraversamenti pedonali nelle vicinanze• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">– Assenza di servizi igienici per disabili
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Palestra Comunale* **(EI.13)**

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">– L'accesso alla struttura non è a livello del piano di calpestio e presenta diversi dislivelli costituiti da scalinate– Non è presente una segnaletica che identifichi i parcheggi destinati alle persone con disabilità– L'uscita di emergenza presenta un dislivello• <u>PERCORSI ESTERNI</u><ul style="list-style-type: none">– I percorsi d'accesso non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali– Il percorso pedonale di collegamento presenta dislivelli che non sono stati risolti tramite rampe e specifici accorgimenti– Non sono presenti attraversamenti pedonali nelle vicinanze– La pavimentazione è in cattivo stato e sconnessa
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">– Presenza di una rampa sul retro che collega l'uscita di emergenza della struttura alla sede stradale• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">– Presenza di servizi igienici destinati a persone con disabilità in ciascuno degli spogliatoi, adeguatamente dimensionati e con presenza di doccia• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">– La pavimentazione è in buono stato e antisdrucciolo
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Stadio Comunale* **(EI.14)**

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– Il percorso dal parcheggio all'ingresso presenta dislivelli e pavimentazione in cattivo stato– Non sono presenti attraversamenti pedonali– I percorsi d'accesso non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali• <u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u><ul style="list-style-type: none">– Le persone con disabilità non possono raggiungere la tribuna degli spettatori per la presenza di una rampa di scale– Non sono presenti sistemi per il superamento del dislivello costituito dalla rampa di scale– La pavimentazione della scalinata è in pessimo stato di conservazione
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">– L'accesso alla struttura avviene tramite un cancello che non presenta dislivelli rispetto al piano di calpestio e ha larghezza sufficiente per il passaggio di una sedia su ruote
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE



❖ Centro per l'impiego **(EI.15)**, Centro provinciale per l'Istruzione degli adulti **(ES.7)**

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- Non sono presenti parcheggi per disabili in prossimità dell'ingresso alla struttura- Non è presente una zona antistante l'ingresso per consentire le manovre di una sedia su ruote- L'accesso alla struttura del Centro per l'istruzione presenta un gradino• <u>PERCORSI ESTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- I percorsi d'accesso non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali- Non sono presenti percorsi pedonali opportunamente divisi dalla carreggiata• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">- Non sono presenti servizi igienici per disabili• <u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u><ul style="list-style-type: none">- Non sono presenti né ascensore né servoscala nell'edificio del centro per l'istruzione• <u>COLLEGAMENTI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- La rampa di accesso al centro per l'impiego ha una pendenza superiore rispetto a quella indicata da normativa- L'illuminazione della rampa di accesso al centro per l'impiego non è sufficiente
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Museo di Arte e Cultura Orientale MACO (EI.16)*

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- Il piano di calpestio interno non è complanare a quello esterno a causa della presenza di un gradino.- Non sono presenti parcheggi• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">- I percorsi d'accesso non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali e la segnalazione pendenze e dislivelli- La pavimentazione non presenta elementi antisdrucchiolo• <u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u><ul style="list-style-type: none">- L'accesso ai piani superiori avviene tramite una rampa di scale e non sono presenti né ascensore né servoscala• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">- La struttura è dotata di servizi igienici per disabili che tuttavia presentano un dislivello in corrispondenza dell'ingresso e hanno una larghezza della porta pari a 77 cm• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- I corridoi hanno una larghezza variabile tra 79 e 82 cm
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSI VERTICALI</u><ul style="list-style-type: none">- La larghezza del corpo scala è pari a 126 cm- I gradini presentano fasce antisdrucchiolo• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- <u>La pavimentazione è in buono stato di conservazione</u>- La segnaletica informativa di sicurezza è chiara e facilmente leggibile
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Castello Aldobrandesco (EI.18)*

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">– Il piano di calpestio interno non è complanare a quello esterno a causa della presenza di due gradini.– Non sono presenti parcheggi• <u>PERCORSI ESTERNI</u><ul style="list-style-type: none">– I percorsi d'accesso non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali e la segnalazione pendenze e dislivelli– La pavimentazione non presenta elementi antisdrucchio• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono presenti servizi igienici per persone disabili– Per raggiungere i servizi igienici esistenti è necessario superare una serie di gradini– Le dimensioni dei servizi igienici esistenti non sono adeguate all'utilizzo da parte di una persona con sedia su ruote• <u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono presenti sistemi per il superamento dei dislivelli costituiti dalle rampe di scale (ascensore/servoscala)– Non sono presenti fasce antiscivolo sui gradini del corpo scala• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">– Non è presente segnaletica per non vedenti– La segnaletica non è sufficiente a garantire la corretta individuazione anche ai disabili sensoriali
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ Terminal autobus Tiemme (**EI.19**)

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- I percorsi d'accesso non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali e la segnalazione di: inizio e fine rampa, pendenze e dislivelli- L'accesso alla zona di attesa di una delle fermate presenti in prossimità del Terminal, ha un dislivello costituito da un gradino e una pavimentazione in pessimo stato di conservazione• <u>PERCORSI ESTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- La pavimentazione dei percorsi per raggiungere il Terminal dal parcheggio è in pessimo stato
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- Sono presenti due parcheggi per persone con disabilità nelle immediate vicinanze del Terminal- Presenza di una rampa di collegamento per raggiungere il Terminal
GIUDIZIO	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

❖ *Nido dell'infanzia* **(ES.1)**

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO E PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">- I percorsi d'accesso non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali- Non sono presenti parcheggi per disabili in prossimità dell'ingresso- L'area in prossimità del cancello di ingresso alla struttura presenta un dislivello che non è stato risolto- La porta di ingresso alla struttura presenta un dislivello superiore a 2,5 cm- Il citofono si trova ad un'altezza superiore a 130 cm• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">- Non sono presenti servizi igienici per persone con disabilità• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- La struttura non è dotata di segnaletica per i disabili sensoriali
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- Il dislivello dal piano stradale all'ingresso principale è risolto con una rampa dotata di corrimano e di dimensioni conformi alla Normativa- L'area antistante l'ingresso consente la manovra di una sedia su ruote- Le porte di ingresso hanno una larghezza sufficiente• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- La finitura della pavimentazione è in buono stato- La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile
GIUDIZIO	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

❖ Scuola dell'Infanzia Padre Ernesto Balducci (**ES.2**)

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- La pavimentazione della rampa di accesso è in pessimo stato di conservazione- Non sono presenti parcheggi per le persone con disabilità- Il cancello di ingresso rende difficoltoso l'accesso alle persone con disabilità motoria- La zona antistante la porta d'ingresso non presenta le dimensioni adeguate per le manovre di una sedia su ruote- La porta di ingresso alla struttura presenta un dislivello superiore a 2,5 cm- Non è presente citofono• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">- I percorsi d'accesso non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">- Non sono presenti servizi igienici per persone disabili• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- La struttura non è dotata di segnaletica per i disabili sensoriali
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- La finitura della pavimentazione è in buono stato- La segnaletica informativa e di sicurezza è chiara, esauriente e facilmente leggibile
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Scuola Primaria David Lazzaretti (ES.3)*

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono presenti parcheggi per le persone con disabilità in prossimità dell'ingresso• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– I percorsi d'accesso e di attraversamento pedonale non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali– La segnaletica di sicurezza non è sufficiente a garantire la corretta individuazione anche ai disabili sensoriali.– La rampa di collegamento presente non è realizzata in materiale antisdrucciolo
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">– La porta di ingresso ha una luce maggiore di 80 cm• <u>PERCORSO</u><ul style="list-style-type: none">– Il dislivello tra il marciapiede e l'attraversamento pedonale è risolto con una rampa– È presente una rampa di collegamento che serve i poli scolastici e che collega la strada con l'ingresso dell'edificio• <u>PERCORSI VERTICALI E INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">– L'edificio è attualmente in fase di ristrutturazione e sarà previsto un nuovo corpo scala dotato di ascensore– I nuovi spazi saranno adeguatamente dimensionati secondo normativa• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">– L'edificio sarà dotato di servizi igienici per persone disabili
GIUDIZIO	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

❖ Scuola Secondaria di Primo Grado Giosuè Carducci (**ES.4**)

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– I percorsi d'accesso e di attraversamento pedonale non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali– La segnaletica di sicurezza non è sufficiente a garantire la corretta individuazione anche ai disabili sensoriali.– L'attraversamento pedonale presenta un dislivello sul lato opposto rispetto all'ingresso della struttura– La pavimentazione della rampa è in buono stato ma non è costituita da elementi antisdrucciolo– Mancanza di ascensore per raggiungere i piani superiori• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono presenti servizi igienici per disabili al primo e secondo piano dell'edificio
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">– È presente un parcheggio per disabili in prossimità dell'ingresso– L'accesso alla struttura avviene tramite una rampa di collegamento tra il cancello principale e l'ingresso– La zona antistante e retrostante la porta d'ingresso è complanare con una piattaforma libera di min. cm140x140• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">– Presenza di un servizio igienico per disabili al piano terra
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Istituto Tecnico Industriale Leonardo da Vinci (ES.5)*

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– I percorsi d'accesso e di attraversamento pedonale non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali– La segnaletica di sicurezza non è sufficiente a garantire la corretta individuazione anche ai disabili sensoriali.– L'attraversamento pedonale presenta un dislivello sul lato opposto rispetto all'ingresso della struttura
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">– È presente un parcheggio per disabili in prossimità dell'ingresso– Il dislivello tra il marciapiede e l'attraversamento pedonale è risolto con una rampa che serve i due edifici scolastici attigui
GIUDIZIO	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

❖ *Liceo delle Scienze Umane "Giovan Domenico Peri" (ES.6)*

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO E PERCORSI ESTERNI</u><ul style="list-style-type: none">– I percorsi d'accesso e di attraversamento pedonale non sono provvisti di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali– La segnaletica di sicurezza non è sufficiente a garantire la corretta individuazione anche ai disabili sensoriali.– L'attraversamento pedonale presenta un dislivello sul lato opposto rispetto all'ingresso della struttura• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">– La struttura non è dotata di bagni per persone disabili
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">– È presente un parcheggio per disabili in prossimità dell'ingresso– Il dislivello tra il percorso pedonale e l'ingresso è risolto con una rampa• <u>PERCORSI VERTICALI</u><ul style="list-style-type: none">– La struttura è dotata di corpo scala con ascensore adeguatamente dimensionato• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">– I corridoi hanno una larghezza di 130 cm– La finitura della pavimentazione è in buono stato e antisdrucchiolevole– La luce netta delle porte interne adeguatamente dimensionata– I corridoi sono dotati di sufficiente illuminazione
GIUDIZIO	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

❖ Casa di Riposo Padre Agostino (**ER.1**)

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- Non sono presenti parcheggi per disabili in prossimità dell'ingresso della struttura- Non sono presenti segnalatori tattili o colorati per ipovedenti lungo il percorso- Il citofono è posto ad un'altezza di 156 cm
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- È presente una rampa per superare il dislivello tra la strada e l'accesso principale- Le dimensioni della porta di ingresso permettono il passaggio di una sedia su ruote- La zona antistante e retrostante l'ingresso permettono la manovra di una sedia su ruote• <u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u><ul style="list-style-type: none">- La struttura è dotata di due ascensori per servire i tre livelli dell'edificio- I gradini della scala hanno un'alzata di 17 cm e una pedata di 30 cm. Sono dotati di fasce antiscivolo.• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">- La struttura è dotata di servizi igienici con caratteristiche e dimensioni minime tali da essere utilizzabili anche da persone con disabilità• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- La pavimentazione è in buono stato e risulta essere antisdrucchiolevole- I corridoio interni hanno una larghezza di 140 cm- Le porte interne hanno una larghezza di 90 cm
GIUDIZIO	ACCESSIBILE

❖ *Convitto Leonardo da Vinci (SR.1)*

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- Per raggiungere l'ingresso è necessario superare una serie di gradini. Non è presente il servoscala- La zona antistante la porta d'ingresso non consente le manovre di una sedia su ruote- Il citofono è posto ad un'altezza superiore ai 168 cm• <u>PERCORSO</u><ul style="list-style-type: none">- Il percorso di collegamento all'edificio presenta dislivelli e pendenze stradali- Non sono presenti segnalatori tattili o colorati per ipovedenti- La finitura della pavimentazione dei percorsi pedonali esterni è in pessimo stato di conservazione e disconnessa• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">- Non sono presenti servizi igienici per disabili• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- La struttura non è dotata di segnaletica per non vedenti
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>ACCESSO</u><ul style="list-style-type: none">- È presente un parcheggio per persone disabili in prossimità dell'edificio• <u>COLLEGAMENTI VERTICALI</u><ul style="list-style-type: none">- L'accesso ai piani superiori per persone disabili può avvenire grazie all'ascensore presente nell'atrio- I gradini del corpo scala rispettano le dimensioni previste dal rapportoalzata e pedata e sono dotati di fasce antiscivolo• <u>PERCORSI INTERNI</u><ul style="list-style-type: none">- La finitura della pavimentazione è in buono stato e antisdrucchiolevole- I corridoi hanno una larghezza minima di 90 cm
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

5.2 *Analisi degli Spazi pubblici*



Si riportano di seguito le principali criticità riscontrate e il giudizio circa il livello di accessibilità per spazio pubblico. **Per un'analisi più esaustiva e la documentazione fotografica si rimanda alle schede allegate.**

❖ *Piazza Indipendenza* **(A.1)**

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono indicati percorsi o modalità di orientamento indirizzati a ipovedenti (accesso agli edifici, ai parcheggi, alla fermata TPL, agli attraversamenti)• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">– Gli attraversamenti non risultano adeguatamente segnalati agli ipovedenti– Non sono presenti semafori– Gli attraversamenti, in alcuni punti, presentano dislivelli che non vengono risolti tramite rampe
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>PARCHEGGI</u><ul style="list-style-type: none">– È presente un parcheggio per disabili in prossimità del Municipio• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– La pavimentazione della piazza è in buono stato e non presenta dislivelli• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">– L'attraversamento che collega Piazza Indipendenza al Municipio è dotato di rampa per risolvere il dislivello tra la piazza e il fondo stradale
GIUDIZIO	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

❖ *Parco del Pero* **(V.1)**

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PARCHEGGI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono presenti parcheggi in prossimità del Parco. Il più vicino si trova su Corso Toscana. Il percorso dal parcheggio al parco è caratterizzato da vari dislivelli• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">– Gli attraversamenti pedonali presentano dislivelli che non sono stati risolti– Non sono presenti semafori• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono indicati percorsi o modalità di orientamento indirizzati a ipovedenti (ai parcheggi, alla fermata TPL, agli attraversamenti, alle sedute)– Sono presenti dislivelli in alcuni punti di accesso al parco (gradini, rampe di scale)
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– L'arredo urbano è posto in modo da non ridurre il passaggio netto a meno di 90cm– La pendenza trasversale al senso di marcia è inferiore al 2%– L'illuminazione pubblica è sufficiente
GIUDIZIO	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE



❖ Parco pubblico tra Viale David Lazzaretti e Via Bagnoli (V.2)

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PARCHEGGI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono presenti parcheggi per disabili nelle vicinanze• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– Il percorso d'accesso prevede il superamento di un gradino non risolto tramite rampe– Non sono indicati percorsi o modalità di orientamento indirizzati a ipovedenti– La pavimentazione presenta diversi elementi di sconnesione e sporgenti dal piano di calpestio– La larghezza minima del percorso non è rispettata per tutto il tragitto– Non sono presenti allargamenti lungo il percorso per consentire la manovra di una carrozzina– L'arredo urbano riduce in alcune aree il passaggio netto minimo richiesto.– Lungo il marciapiede sono stati collocati i pali della luce che ostacolano il passaggio di una sedia su ruote– Non sono presenti semafori in corrispondenza degli attraversamenti
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ Parco Donatori del Sangue (V.3)

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono presenti attraversamenti pedonali lungo tutto il perimetro del parco• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono indicati percorsi o modalità di orientamento indirizzati a ipovedenti (ai parcheggi, alla fermata TPL, agli attraversamenti, alle sedute)– Sono presenti dislivelli nei punti di accesso al parco
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>PARCHEGGI</u><ul style="list-style-type: none">– Sono presenti due parcheggi per disabili in prossimità del parco• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– L'arredo urbano è posto in modo da non ridurre il passaggio netto– La pendenza trasversale al senso di marcia è inferiore al 2%– Il percorso pedonale lato strada è delimitato da una staccionata lignea
GIUDIZIO	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

❖ *Servizi igienici pubblici* **(B.1)**

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono presenti attraversamenti pedonali lungo tutto il percorso• <u>PERCORSI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono indicati percorsi o modalità di orientamento indirizzati a ipovedenti– Sono presenti dislivelli nei punti di accesso– La pendenza della strada è superiore all'8% e difficilmente praticabile da una persona con sedia su ruote
PUNTI DI FORZA	<ul style="list-style-type: none">• <u>PARCHEGGI</u><ul style="list-style-type: none">– È presente un parcheggio su Via Risorgimento, nelle vicinanze dei servizi igienici• <u>SERVIZI IGIENICI</u><ul style="list-style-type: none">– Presenza di due servizi igienici per persone disabili adeguatamente dimensionati
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE



5.3 Analisi dei percorsi

❖ Piazza Indipendenza/Municipio ⇒ scheda P.1

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSO</u><ul style="list-style-type: none">- Il percorso non è dotato di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali- Presenza di dislivelli lungo il percorso- La superficie della pavimentazione risulta essere disconnessa• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">- Gli attraversamenti non sono adeguatamente segnalati ai non vedenti- Mancanza di semafori in corrispondenza degli attraversamenti
GIUDIZIO	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

❖ Piazza Indipendenza/Parco di Viale David Lazzaretti ⇒ scheda P.2

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSO</u><ul style="list-style-type: none">- Il percorso non è dotato di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali- Presenza di dislivelli lungo il percorso- La superficie della pavimentazione risulta essere disconnessa- Il percorso non ha una larghezza minima di 90 cm in alcuni tratti• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">- Gli attraversamenti non sono adeguatamente segnalati ai non vedenti- Mancanza di semafori
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Viale David Lazzaretti* ⇒ scheda P.3

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSO</u><ul style="list-style-type: none">- Il percorso non è dotato di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali- Presenza di dislivelli lungo il percorso- La superficie della pavimentazione risulta essere disconnessa- Il percorso non ha una larghezza minima di 90 cm in alcuni tratti- Presenza di ostacoli lungo il percorso (pali della luce)• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">- Gli attraversamenti non sono adeguatamente segnalati ai non vedenti- Mancanza di semafori
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Corso Toscana* ⇒ scheda P.4

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSO</u><ul style="list-style-type: none">- Il percorso non è dotato di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali- Presenza di dislivelli lungo il percorso- La superficie della pavimentazione risulta essere disconnessa- Il percorso non ha una larghezza minima di 90 cm in alcuni tratti• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">- Gli attraversamenti non sono adeguatamente segnalati ai non vedenti- Mancanza di semafori
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Via Risorgimento* ⇒ scheda P.5

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSO</u><ul style="list-style-type: none">– Il percorso non è dotato di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali– Presenza di dislivelli lungo il percorso– La superficie della pavimentazione risulta essere disconnessa– Mancanza di marciapiede lungo un tratto– Laddove il percorso pedonale risulta essere allo stesso livello del piano stradale non è adeguatamente delimitato• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">– Gli attraversamenti non sono adeguatamente segnalati ai non vedenti– Mancanza di semafori
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Centro sportivo* ⇒ scheda P.6

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSO</u><ul style="list-style-type: none">– Il percorso non è dotato di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali– Presenza di dislivelli lungo il percorso– La superficie della pavimentazione risulta essere disconnessa– Il percorso pedonale sul marciapiede è interrotto dalla presenza di parcheggi• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono presenti attraversamenti pedonali lungo il percorso
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE

❖ *Parco Donatori del Sangue* ⇒ scheda P.7

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSO</u><ul style="list-style-type: none">– Il percorso non è dotato di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali– La superficie della pavimentazione risulta essere disconnessa– Laddove il percorso pedonale risulta essere allo stesso livello del piano stradale non è adeguatamente delimitato• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono presenti attraversamenti pedonali lungo il percorso che consentono di collegare il parco al terminal degli autobus
GIUDIZIO	SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE

❖ *Via Ovidio Gragnoli* ⇒ scheda P.8

CRITICITA'	<ul style="list-style-type: none">• <u>PERCORSO</u><ul style="list-style-type: none">– Il percorso non è dotato di elementi per l'orientamento di disabili sensoriali– La superficie della pavimentazione risulta essere disconnessa– La pendenza del percorso è superiore all'8%– Laddove il percorso pedonale risulta essere allo stesso livello del piano stradale non è adeguatamente delimitato• <u>ATTRAVERSAMENTI</u><ul style="list-style-type: none">– Non sono presenti attraversamenti pedonali per collegare il parcheggio alle strutture
GIUDIZIO	NON ACCESSIBILE



5.4 *Analisi delle fermate del TPL*

Le fermate del trasporto pubblico locale, site nel comune di Arcidosso, sono situate rispettivamente in:

- 1) Parco Donatori del Sangue: linea 19A Arcidosso-Montelaterone, linea 20A Castell'Azzara-Selvena-Santa Fiora-Arcidosso, linea 21A Arcidosso-Val di Paglia-Castell'Azzara, linea 22A Triana-Arcidosso, linea 42A Castel del Piano-Arcidosso-Cinigiano-Grosseto, linea 38G, linea 52A, linea 53A, linea 55A, linea VA.
- 2) Viale David Lazzaretti: linea 20A, linea 21A, linea 22A, linea 55A, linea VA
- 3) Viale David Lazzaretti: linea 20A, linea 22A, linea 55A, linea VA
- 4) Piazza Indipendenza: linea 20A, linea 21A, linea 22A, linea 38G, linea 42A Castel del Piano-Arcidosso-Cinigiano-Grosseto, linea 52A, linea 53A, linea 55A, linea VA.
- 5) Strada Provinciale Arcidosso (Carabinieri): linea 19A Arcidosso-Montelaterone, linea 42A Castel del Piano-Arcidosso-Cinigiano-Grosseto
- 6) Strada statale 323 (Cimitero): linea 20A Castell'Azzara-Selvena-Santa Fiora-Arcidosso, linea 38G, linea 42A Castel del Piano-Arcidosso-Cinigiano-Grosseto, linea 52A, linea 53A, linea 55A, linea VA.
- 7) Strada Provinciale Arcidosso (Santuario): linea 19A Arcidosso-Montelaterone, linea 42A Castel del Piano-Arcidosso-Cinigiano-Grosseto
- 8) Strada Provinciale Arcidosso (Ovest): linea 19A Arcidosso-Montelaterone, linea 42A Castel del Piano-Arcidosso-Cinigiano-Grosseto



6. Progettazione

Dall'analisi svolta nella fase di analisi dello stato di fatto, sono emerse alcune criticità sia per quanto riguarda gli edifici, sia per gli spazi urbani esterni (marciapiedi, rete viaria e pedonale, parcheggi, piazze,...)

Le scelte di intervento proposte in questo capitolo sono state condizionate dai seguenti criteri: la fattibilità, la tempistica dei lavori da realizzare, i costi di intervento. Il tutto con l'obiettivo di risolvere i principali problemi di accessibilità di parti comuni e spazi di aggregazione, che **impediscono gravemente la fruibilità di tali spazi alle persone disabili o con ridotte capacità motorie e senso-percettive.**

Gli interventi si raccolgono nelle seguenti macro-categorie:

Percorsi verticali e dislivelli interni agli edifici



INTERVENTI INTERNI

Criticità

- [Scale con corrimano su un solo lato](#)
- [Mancanza di pavimentazione antisdrucciolevole](#)
- [Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio](#)

<p>Criticità:</p> <p><u>Scale con corrimano su un solo lato</u></p>	<p>Soluzioni progettuali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - installare corrimano su entrambi i lati della scala o della rampa; - il corrimano a due altezze 90-100 e 75 cm è un elemento di sicurezza per i bambini; - il corrimano deve essere prolungato 30 cm oltre la scala per migliorarne la presa - il corrimano collocato al centro, se la larghezza della scala lo consente, permette di scegliere con che mano ancorarsi - corrimano deve essere facilmente afferrabile, con diametro di 3-4 cm, con una distanza dalla parete di 4 cm e con mensole di sostegno fissate nella parte inferiore del corrimano
---	---

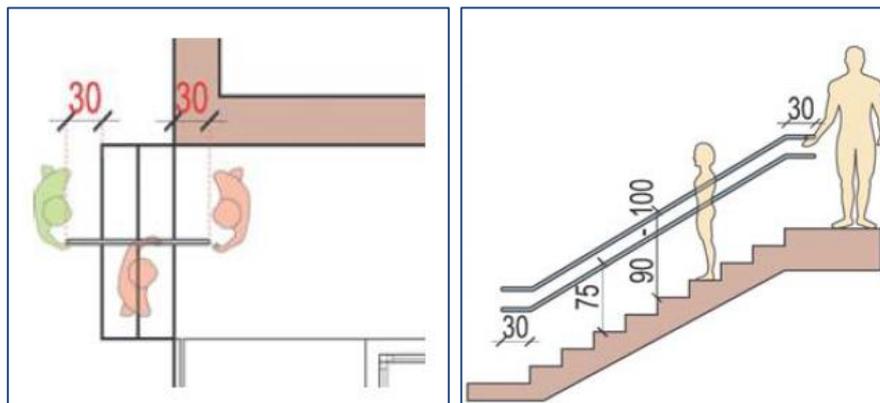


Figura 11, 12 – Esempio di soluzione progettuale per l'installazione di corrimano su corpo scala

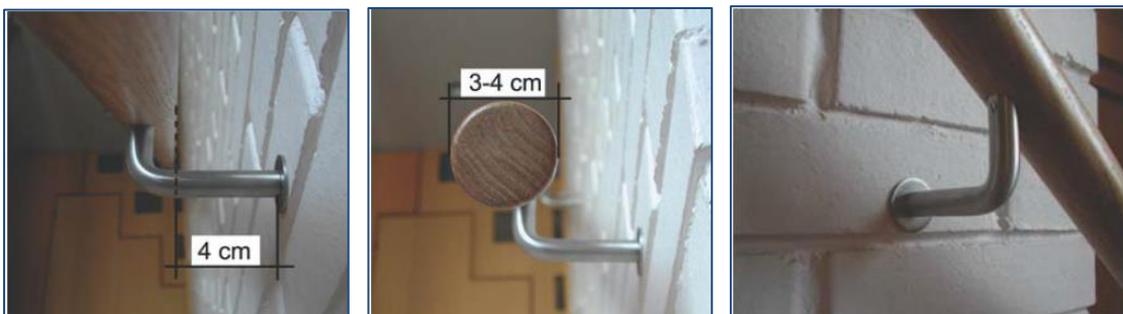


Figura 13,14,15 – Esempio di dettagli del corrimano

Criticità:**Mancanza di
pavimentazione
antisdrucchiolevole****Soluzioni progettuali:**

- impiegare materiali di rivestimento delle pedate dei gradini e dei pianerottoli con adeguato coefficiente di attrito. Per i materiali di rivestimento delle pedate e dei pianerottoli e delle scale interne alle unità immobiliari è richiesto un coefficiente di attrito, in condizioni asciutte e bagnate e anche a seguito dell'apposizione di strati di finitura lucidanti o protettivi, maggiore di 0,40; per le scale esterne non protette dagli agenti atmosferici si raccomanda un coefficiente d'attrito > 0,50. Nelle scale esistenti, l'anti sdrucchiolevolezza può essere conseguita/ripristinata su tutta la superficie della pedata o, in subordine, su fasce lineari prossime al bordo anteriore del gradino di 5-6 cm.

In funzione del tipo di materiale di rivestimento e del suo stato di conservazione, si può intervenire:

- con la stesura di speciali resine antisdrucchiolevoli (nel caso, ad esempio, di materiali ceramici);
- con lavorazioni atte a irruvidire la superficie (nel caso, ad esempio, di materiali lapidei);

mediante la rimozione di parte del rivestimento (tramite fresature



in loco, tagli, ecc.) e la successiva sostituzione della parte rimossa con materiale a più elevato coefficiente di attrito;

- tramite apposizione di strisce di materiali adesivi di certificata proprietà antiscivolo in prossimità del bordo anteriore del gradino (ad esempio, nel caso di manufatti di particolare pregio) Poiché l'adozione di questa soluzione comporta un pericolo nel caso in cui tale fascia adesiva si distacchi dalla pavimentazione, si consiglia di utilizzarla solo quando non è possibile fare altrimenti.

- evitare la formazione di ristagni d'acqua (di lavaggio, piovana, di fusione della neve ecc.) sul piano di calpestio (il coefficiente d'attrito si riduce fortemente in caso di superficie bagnata). Una pendenza dello 0,5% è da ritenersi adeguata.

- evitare gradini con bordo molto arrotondato. Gradini con bordi esterni con raggio di curvatura maggiore di 1,2-1,3 cm devono essere evitati.

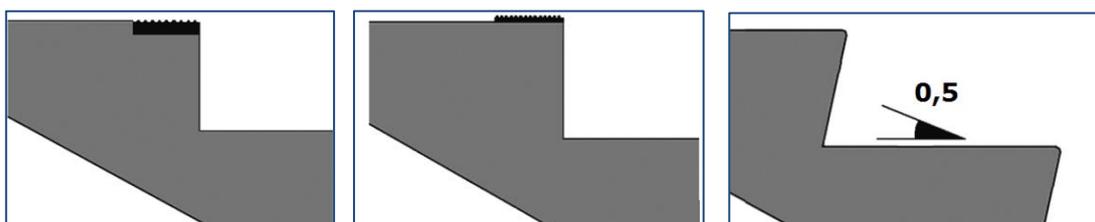


Figura 16,17,18 – Sezioni delle scale con inserimento fasce antiscivolo

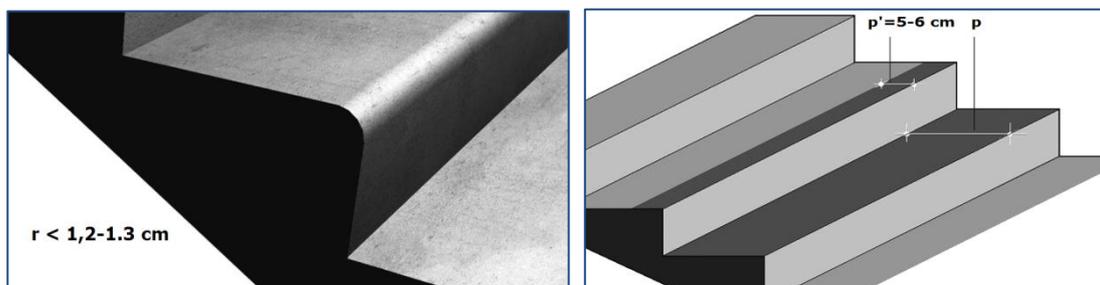


Figura 19,20 – Esempio di pavimentazione antisdrucchioleole



<p>Criticità:</p> <p><u>Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio</u></p>	<p>Soluzioni progettuali:</p> <p>Nel caso di presenza di scale di collegamento tra i vari piani degli edifici, oltre agli accorgimenti relativi ai corrimano e alla pavimentazione antisdrucciolevole, è necessario:</p> <ul style="list-style-type: none">- evitare larghezze inferiori al metro;- evitare l'eccessivo sviluppo longitudinale (è pericoloso superare le 10-13 alzate senza pianerottoli);- evitare l'utilizzo di scale a chiocciola, di gradini a zampa d'oca, di tappeti e guide, perché possono ostacolare la deambulazione;- evitare l'illuminazione frontale che crea ombre che possono impedire la percezione dei gradini (eventualmente, predisporre delle schermature) e predisporre un'adeguata illuminazione laterale;- che il rapporto tra alzata e pedata del gradino, che determina l'inclinazione della rampa delle scale, sia mantenuto costante per tutto lo sviluppo della scala, in modo da non affaticare e da consentire un regolare ritmo di marcia. Differenze superiori ai 5 mm tra due alzate o pedate successive espongono gli utenti al rischio di caduta. <p>La soluzione ottimale è una scala con l'alzata chiusa che si differenzia per colore dalla pedata e che a sua volta abbia profondità compresa tra 25 e 35 cm.</p> <p>Il rapporto tra alzata e pedata dovrebbe seguire la seguente regola: $2a + p = 62 - 64$ cm, dove a è l'alzata e p la pedata.</p> <p>Vanno indicati l'inizio e la fine di una rampa di scale con la segnaletica a pavimento (segnali tattilo-plantari) costituita da una doppia fila di piastrelle a bolli in rilievo che indica lo stop. E' utile inoltre sottolineare il bordo anteriore della pedata per facilitare la riconoscibilità agli ipovedenti.</p> <p>Per il superamento delle scale, i servoscala/montascale dovrebbero essere installati come ultima possibilità dopo rampe fisse, ascensori e piattaforme elevatrici. Nel caso le altre soluzioni non siano praticabili, i servoscala risultano utili non solo ai disabili in carrozzella, ma anche agli anziani o a chi ha problemi di affaticamento, per esempio chi soffre di cardiopatie.</p> <p>Ad ogni tipo di scala corrisponde un modello di montascale adattabile:</p> <ul style="list-style-type: none">a) se la rampa è unica e lineare, si adotta un montascale rettilineo;b) se la rampa presenta dei tratti curvi, anche il montascale seguirà questi tratti curvi;c) se la scala è a più rampe, il montascale va montato sul lato interno,
--	---



<p>per evitare interruzioni in corrispondenza del pianerottolo.</p> <p>I requisiti necessari sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- la larghezza della scala (per montascale montato su guida laterale) deve misurare almeno 100-110cm;- le dimensioni della piattaforma sufficienti per contenere una carrozzina devono essere almeno di 70x75cm;- si devono prevedere degli spazi adeguati all'imbarco-sbarco dalla piattaforma;- un dislivello che si può superare di norma misura non più di 4m.- per garantire, inoltre, la sicurezza del trasportato e delle persone presenti sulla scala, bisogna predisporre sistemi di sicurezza ed una visuale ad almeno 2m dal montascale in movimento.- la pendenza dello scivolo di raccordo tra pavimento e piattaforma del servoscala deve essere minore del 15%- l'altezza dei comandi deve essere pari a 70-110 cm;- lo spazio antistante la piattaforma deve garantire l'accesso e l'uscita della persona su sedia a ruote. <p>In caso di dislivelli in corrispondenza dell'accesso all'edificio:</p> <ul style="list-style-type: none">- è opportuno ridurre il più possibile il dislivello tra l'esterno e l'interno dell'edificio, in corrispondenza della soglia. La soluzione da adottare, in presenza di un gradino o di un dislivello pronunciato, è quella di impiegare una lieve rampa di raccordo che porti l'ingresso a livello. La pendenza della rampa non deve superare il 4-5% e non deve confluire su cunette o griglie. L'inizio e la fine della rampa di raccordo devono essere opportunamente segnalati attraverso un corretto uso della segnaletica tattile a terra.- l'accesso è bene che disponga di una pensilina per proteggere, in caso di pioggia, lo spazio di manovra antistante l'ingresso- gli zerbini in cocco sono di un materiale troppo morbido e rendono difficoltoso l'avanzamento della carrozzella. Gli zerbini devono perciò essere di materiale rigido ed incassati nel pavimento in modo da essere complanari.- è necessario uno spazio piano di 150x150 m di fronte alla porta per consentire di aprire la porta in autonomia ed eventualmente di invertire la marcia ruotando la carrozzella senza procedere in retromarcia.- nei luoghi aperti al pubblico è utile un maniglione che agevoli la chiusura della porta senza dover manovrare la carrozzina. In alternativa, si può montare un anello al centro della porta collocato



nella metà inferiore. Nel caso lo spazio sia ridotto, è possibile utilizzare porte scorrevoli, ma con maniglie in rilievo che ne facilitino la presa o con porte a fotocellula.

- per l'accesso di un immobile posto al piano rialzato è bene mantenere sia i gradini che una rampa di accesso, in quanto alcuni tipi di disabilità trovano difficoltà ad affrontare i piani inclinati delle rampe che possono non costituire un buon appoggio per il carico asimmetrico del peso del peso dell'intero corpo. Inoltre,

I servoscala dovrebbero essere installati come ultima possibilità dopo rampe fisse, ascensori, piattaforme elevatrici.

La piattaforma elevatrice rappresenta la soluzione più efficace e pratica per superare i dislivelli in alternativa al servoscala.

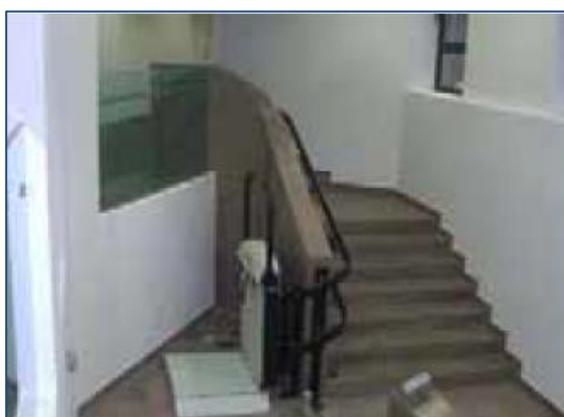
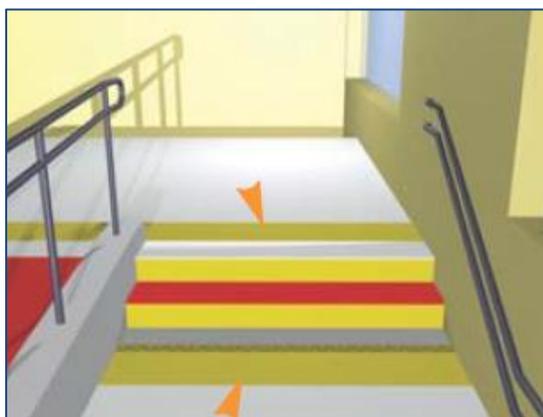


Figura 21,22 – Esempi di piattaforma elevatrice

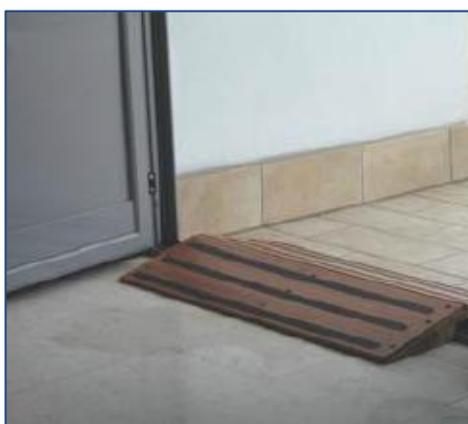


Figura 23,24 – Esempi di rampa di collegamento

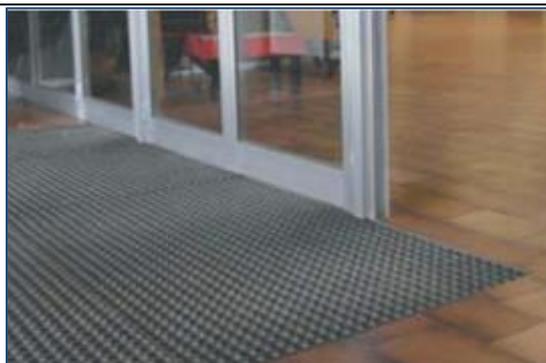


Figura 25 – Esempio di zerbino incassato



Figura 26 - Esempi di modalità di chiusura delle porte

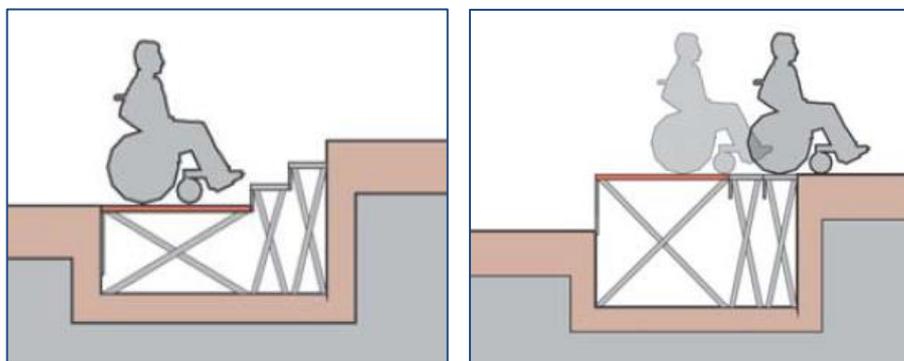


Figura 27,28 – Esempio di piattaforma elevatrice e scomparsa

Edifici

EI.1, EI.2, EI.4, EI.5, EI.9 – Municipio, Biblioteca, Polizia locale, Uffici comunali, Giudice di Pace

- Scala con corrimano solo su un lato
- Mancanza di pavimentazione antisdrucciolevole
- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio (ingresso Biblioteca)

EI.6 - Caserma dei Vigili del fuoco



- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio (ingresso)

EI.7 - Centro socio sanitario

- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio (ingresso e corpo scala)
- Scala con corrimano solo su un lato

EI.10 - Teatro degli unanimi

- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio (ingresso e piano superiore)
- Mancanza di pavimentazione antisdrucchiolevole
- Scala con corrimano solo su un lato

EI.11 - Palazzetto dello sport

- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio (ingresso)

EI.13 - Palestra comunale

- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio (ingresso e uscita di emergenza)

EI.16 - MACO Museo di Arte Orientale

- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio (corpo scala, ingresso)
- Scala con corrimano solo su un lato

EI.17 - Sede Proloco (ingresso)**EI.18 - Castello Aldobrandesco**

- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio (corpo scala, ingresso)
- Scala con corrimano solo su un lato
- Mancanza di pavimentazione antisdrucchiolevole (gradini)

ES.7 - Centro provinciale per l'istruzione degli adulti

- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio (ingresso e corpo scala)

ES.1 - Nido dell'infanzia

- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio (ingresso)

ES.2 - Scuola dell'infanzia Padre Ernesto Balducci

- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio (ingresso)
- Scala con corrimano solo su un lato

ES.4 - Scuola secondaria di primo grado Giosuè Carducci

- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio

SR.1 - Convitto Leonardo da Vinci

- Mancanza di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio (ingresso)



Orientamento e barriere senso-percettive interne ed esterne



INTERVENTI INTERNI ED ESTERNI

Criticità

- Assenza di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali

<p>Criticità:</p> <p><u>Assenza di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali</u></p>	<p>Soluzioni progettuali:</p> <p>E' fondamentale, per i disabili sensoriali, l'uso di colori e superfici per dare le indicazioni di direzione, di svolta, di intersezione, di pendenza e dislivelli, per indicare la presenza di accessi a servizi e per consentire la lettura della segnaletica di sicurezza. In particolare, i due segnali principali, con il rilievo tattilmente percettibile sono:</p> <ul style="list-style-type: none">- di direzione (scanalature parallele): si utilizza una pista larga 60 centimetri, contenente dei canaletti separati da barre in rilievo; camminandoci sopra si fa in modo che i piedi siano paralleli alle barre stesse;- di pericolo/stop (semisfere): si utilizza una striscia di piastrelle recanti delle cupolette che si avvertono molto bene sotto il piede. La profondità di questo codice è di 40 cm quando delimita una zona che si percorre in senso parallelo al codice, mentre deve essere di 60 cm se deve sbarrare il passo di chi se la trova di fronte;- di attenzione/servizio: si utilizza una righettatura fitta e sottile perpendicolare al senso di marcia. Si utilizza per indicare la presenza di un punto in cui prestare attenzione, senza che vi sia un vero pericolo (ad esempio perché si sta per attraversare una porta che potrebbe essere chiusa) o per avvertire che in un punto accanto alla pista è presente un servizio o un oggetto di interesse (ad esempio una mappa tattile);- di pericolo valicabile: si ottiene ponendo prima una striscia di 20 centimetri di segnale di attenzione (righettato sottile perpendicolare al senso di marcia) e subito dopo una striscia, ugualmente di 20 centimetri, di cupolette (segnale di pericolo). Questo segnale indica che è presente un pericolo che è possibile superare, ma con cautela (ad esempio, il segnale viene posto sugli scivoli, mezzo metro prima che dal marciapiede si passi alla strada o subito prima di una scalinata in discesa). <p>Esistono poi dei raccordi per unire tratti di percorso tattile:</p>
---	---



- svolta ad angolo retto: costituito da una serie di barre e canaletti semicircolari che proseguono il profilo del codice rettilineo, mentre nell'angolo lasciato libero, sono poste alcune cupolette del codice di arresto/pericolo;

- incrocio: è posto nel punto in cui la pista tattile offre la scelta se girare a destra o a sinistra o proseguire dritti ed è formato da un quadrato coperto da numerosi trattini in rilievo, su righe alternate, una con i trattini in orizzontale e l'altra in verticale.

In corrispondenza degli attraversamenti pedonali, è buona norma apporre un segnale fortemente contrastato per facilitarne la percezione da parte degli ipovedenti e impiegare pavimentazioni tattili che raccordino i pedoni non vedenti al palo per attivare la chiamata. Può risultare utile, inoltre, la presenza di una freccia in rilievo indicante la direzione dell'attraversamento con il nome della via da raggiungere, sulla scatola giustapposta al palo semaforico.

E' molto utile indicare l'inizio e la fine di una rampa, sia se costituita da gradini che da un piano inclinato, utilizzando la segnaletica a pavimento (segnali tattilo plantari) costituita da una doppia fila di piastrelle a bolli in rilievo che indicano lo stop

Nelle aree dove avvengono cambi di direzione è preferibile differenziare le pavimentazioni cromaticamente o dal punto di vista tattile.

Negli ambienti ampi e privi di riferimenti strutturali (come le piazze o grandi atri) i percorsi principali devono essere dotati di un percorso guidato, con riconoscimenti tattili realizzati con piastrelle in gomma, gres o altri materiali lapidei (recanti almeno due codici in grado di fornire alla persona ipovedente le informazioni principali in termini di direzione e pericolo) che conduca ai diversi servizi presenti nel luogo (es. panchine, fermate dell'autobus, uffici, ecc.).

Invece, sui marciapiedi dove esistono guide naturali (muri, pareti, siepi) non sono indispensabili piste continue, ma vanno predisposti segnali tattili per indicare i punti di interesse o di pericolo.

L'ubicazione dei vari servizi va indicata su una mappa tattile che riproduce il percorso seguito dalla pista e che riporta le indicazioni in braille e in caratteri normali a rilievo e leggibili anche da ipovedenti. La mappa tattile va indicata con il codice di attenzione/servizio.

Dove possibile, i colori dovrebbero essere scelti per offrire un contrasto di luminosità (contrasto fra chiaro e scuro) chiaramente percepibile dagli ipovedenti, fra la pista tattile e l'intorno

Negli edifici vanno realizzate piste tattili che raggiungano le stanze destinate alle varie funzioni e alle uscite di emergenza senza difficoltà, qualora non siano presenti efficaci guide naturali; un'ulteriore soluzione per migliorare la visibilità delle piste tattili potrebbe essere un forte



contrasto cromatico e di segnalare le uscite di sicurezza con un colore diverso dalle pareti ove sono inserite.

Dotare le pensiline del TPL DI avvisatori acustici e di mappe tattili oltre che di segnaletica luminosa

Una striscia di avvertimento visivo con una larghezza compresa tra 50-75 mm deve essere prevista all'inizio ed alla fine di ogni rampa

Si consiglia di marcare ogni pedata con una linea visiva di avvertimento.

L'indicatore tattile dovrebbe avere una larghezza di 400 mm – 800 mm \ 300 mm – 500 mm prima del margine anteriore dello scalino.

L'altezza e la profondità degli indicatori tattili dovrebbe essere di 4 mm a 5 mm

La segnaletica deve essere installata in modo che sia leggibile e devono essere predisposti anche dispositivi tattili

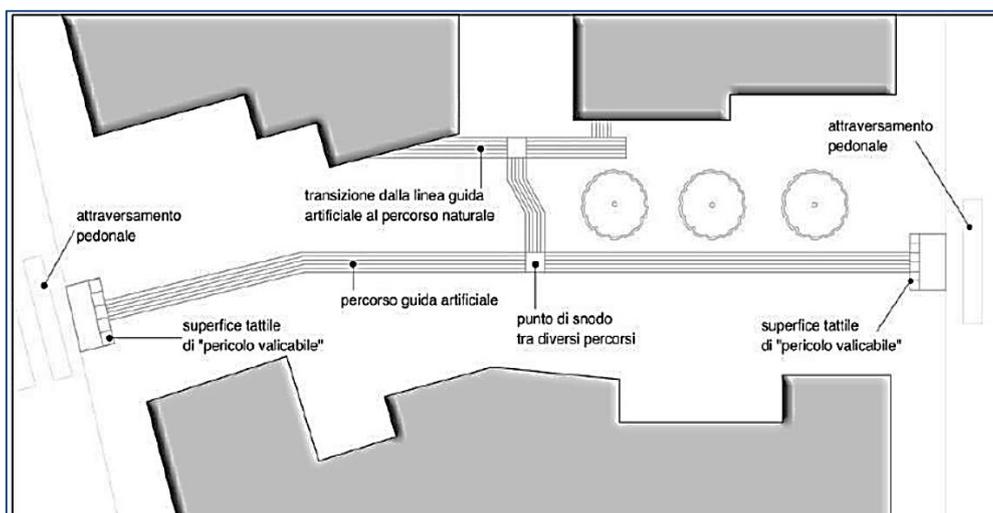


Figura 30 – Pianta di una generica situazione urbana

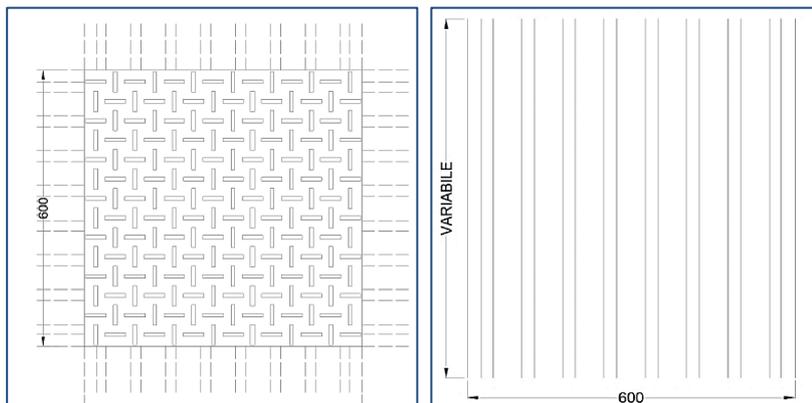


Figura 31 - Indicazione di direzione rettilinea

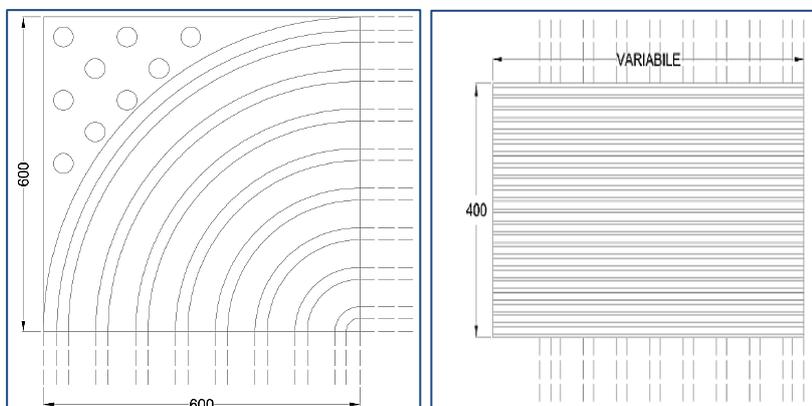


Figura 31 - Indicazione di svolta a destra obbligatoria

Figura 32 -Indicazione di attenzione/servizio

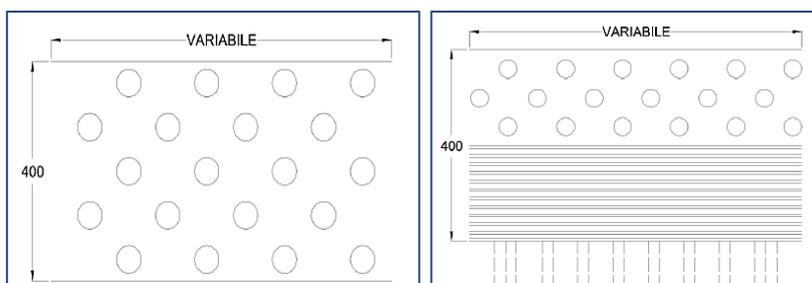


Figura 33 - Indicazione di arresto pericolo

Figura 34 - Indicazione di pericolo valicabile



Figura 35 – Esempio di pannello tattile indicatore

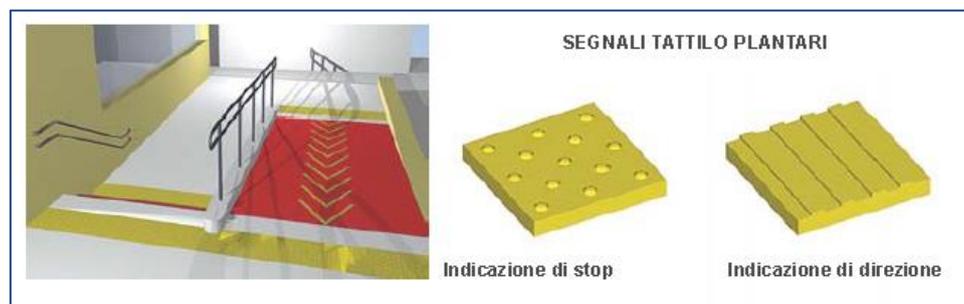


Figura 36 – Esempi di Segnali tattilo plantari



Figura 37,38,39 - Esempi di Segnali tattilo plantari



Edifici

EI.1, EI.2, EI 4, EI,5, EI.9 – Municipio, Biblioteca, Polizia Lovale, Uffici comunali, Giudice di Pace

EI.3, EI.6 - Comando dei Carabinieri, Caserma dei Vigili del Fuoco

EI.7 – Centro socio sanitario

EI.8 - Sede della Polizia Stradale

EI.10 – Teatro degli unanimi

EI.11 – Palazzetto dello sport

EI.12 - Palestra provinciale

EI.13 – Palestra comunale

EI.14 – Stadio Comunale

EI.15, ES.7 – Centro per l’impiego e Centro provinciale per l’istruzione degli adulti

EI.16 - MACO Museo di arte orientale

EI.18 – Castello Aldobrandesco

EI.19 – Terminal Tiemme

ES.1 – Nido dell’infanzia

ES.2 – Scuola dell’infanzia Padre Ernesto Balducci

ES.3 – Scuola primaria David Lazzaretti

ES. 4 – Scuola secondaria di primo grado Giosuè Carducci

ES.5 - IPSIA Leonardo da Vinci

ES.6 - Liceo scienze umane Giovan Domenico Peli

ER.1 - Casa di riposo Padre Agostino

SR.1 – Convitto Leonardo da Vinci



Spazi pubblici

A.1 – Piazza Indipendenza

V.1 – Parco del Pero

V.2 – Parco di Viale David Lazzaretti

V.3 – Parco Donatori del Sangue

B.1 – Bagni pubblici

Percorsi

P.1 – Piazza Indipendenza/Municipio

P.2 – Piazza Indipendenza/Parco di Viale David Lazzaretti

P.3 – Viale David Lazzaretti

P.4 – Corso Toscana

P.5 – Via Risorgimento

P.6 – Centro sportivo

P.7 – Parco Donatori del Sangue

P.8 – Via Ovidio Gragnoli



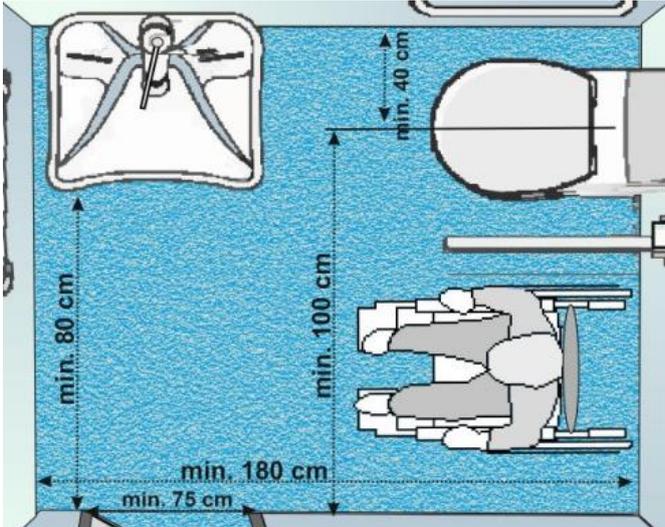
Servizi igienici



INTERVENTI INTERNI

Criticità

- Assenza di servizi igienici destinati a persone disabili
- Problematiche di accesso ai servizi igienici

Criticità	Soluzioni progettuali:
<p><u>Disposizione dei sanitari e dispositivi di sostegno</u></p> <p>wc, bidè: spazio laterale (per accostamento sedia e trasferimento): min 100cm dall'asse dell'apparecchio sanitario; distanza da parete laterale: min 40 cm da asse, inoltre se la distanza è maggiore va previsto a 40 cm dall'asse un maniglione. distanza bordo anteriore-parete posteriore: 75-80cm; altezza da terra: 45-50cm</p> <p>lavabo: spazio frontale: min 80 cm da bordo anteriore; altezza piano superiore del lavabo: 80cm da terra; lavabo senza colonna.</p> <p>vasca, doccia: spazio laterale vasca (per accostamento sedia e trasferimento): min 140 cm; profondità minima 80cm; la doccia deve essere a pavimento, dotata di sedile ribaltabile e doccia a telefono</p> <p>corrimano in prossimità della tazza w.c., posto ad altezza di cm 80 dal calpestio, e di diametro cm 3 - 4; se fissato a parete deve essere posto a cm 5 dalla stessa.</p>	



Edifici

EI.2 – Biblioteca (assenza servizi igienici per disabili)

EI.10 – Teatro degli unanimi (assenza servizi igienici per disabili)

EI.15, ES.7 – Centro per l'impiego e centro provinciale istruzione degli adulti
(assenza servizi igienici per disabili)

EI.16 – MACO Museo di Arte Orientale (accesso)

EI.18 – Castello Aldobrandesco (assenza servizi igienici per disabili)

ES.1 – Nido dell'infanzia

ES.2 – Scuola dell'infanzia "Padre Ernesto Balducci" (assenza servizi igienici per disabili)

ES.4 – Scuola secondaria di primo grado "Giosuè Carducci" (assenza servizi igienici per disabili nei piani superiori)

ES.6 – Liceo Scienze Umane "Giovan Domenico Peli" (accesso)

SR.1 – Convitto "Leonardo da Vinci" (assenza servizi igienici per disabili)



Dislivelli e barriere motorie esterne



INTERVENTI ESTERNI

Criticità

- Mancanza di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini senza rampa lungo i percorsi
- Pavimentazione sconnessa e con elementi sporgenti
- Percorso con restringimento < 90 cm, presenza di ostacoli lungo il percorso
-

Criticità

Mancanza di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini e dislivelli lungo i percorsi

Soluzioni progettuali:

- I dislivelli causati da gradini e marciapiedi sono risolvibili mediante rampe di raccordo, permanenti o removibili, caratterizzate da pendenza ottimale del 5%, e comunque non superiore all'8%

- Si ricorda che l'inizio e la fine di tali rampe devono essere segnalati attraverso la posa a terra di pannelli recanti i codici tattili del sistema LOGES (pannelli con codice d'"arresto")



Figura 40 – Esempi di soluzioni progettuali di raccordo



<u>Pavimentazione sconnessa e con elementi sporgenti</u>	Soluzioni progettuali: - Opere di riasfaltatura, ripavimentazione, livellatura, asportazione o raccordo degli elementi sporgenti
---	--

Criticità	Tipologia ostacolo	Intervento
<u>Percorso con restringimento < 90 cm, presenza di ostacoli lungo il percorso</u>	Restringimento del marciapiedi	- Rifacimento del marciapiedi
	Palo dell'illuminazione pubblica (P.3 - Viale David Lazzaretti)	- Rimozione e ricollocazione del palo dove non comporti il restringimento del passaggio a meno di 90cm

Spazi pubblici

A.1 – Piazza Indipendenza

V.2 – Parco di Viale David Lazzaretti

Percorsi

P.1 – Piazza Indipendenza/Municipio

P.2 – Piazza Indipendenza/Parco di Viale David Lazzaretti

P.3 – Viale David Lazzaretti

P.4 – Corso Toscana

P.5 -Via Risorgimento

P.6 – Centro sportivo

P.7 – Parco Donatori del Sangue

P.8 – Via Ovidio Gragnoli



Sicurezza stradale



INTERVENTI ESTERNI

Criticità

- Mancanza di segnalazione semaforica di qualsiasi tipologia
- Attraversamento non adeguatamente segnalati agli utenti ipovedenti
- Mancanza di attraversamento
- Percorso pedonale complanare alla carreggiata non sufficientemente delimitato
- Mancanza di parcheggi destinati alle persone con disabilità

Criticità

Segnalazione degli attraversamenti pedonali agli utenti ipovedenti

Soluzioni progettuali:

- Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto

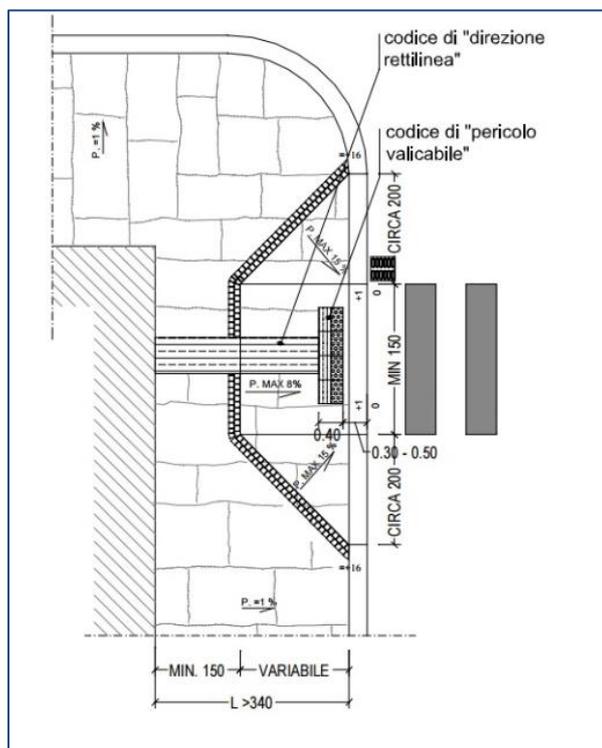


Figura 41 -Generica planimetria con posa di pannelli tattili

**Criticità**

Mancanza di segnalazione semaforica di qualsiasi tipologia

Soluzioni progettuali:

- Installazione di nuovi impianti semaforici, laddove non presenti, muniti di segnalazione acustica



Figura 41 – Esempio di segnalazione acustica su semafori

Mancanza di attraversamento

Soluzioni progettuali:

- Realizzazione ex-novo dell'attraversamento pedonale, che preveda:
- Realizzazione segnaletica orizzontale secondo il Codice della Strada
 - Raccordo del marciapiede al piano stradale, mediante rampa con pendenza ottimale 5%
 - Installazione impianto semaforico munito di segnalazione acustica
 - Posa di pannelli tattili recanti i codici del sistema LOGES per la segnalazione di arresto



Figura 42 – Esempio di attraversamento pedonale



**Percorso pedonale
complanare alla
carreggiata non
sufficientemente
delimitato**

Soluzioni progettuali:

- Installazione di paletti delimitatori. Si raccomanda la scelta di paletti singoli, distanziati tra loro di almeno 1 metro, piuttosto che il ricorso a transenne o catene, in modo da garantire in ogni caso la permeabilità dei percorsi e non introdurre una nuova barriera architettonica. Si ricorda inoltre che gli elementi installati dovranno garantire una larghezza minima di 90 cm continua lungo tutto il percorso.



Figura 43 – Esempio di paletti delimitatori

**Manca di
parcheeggi destinati
alle persone con
disabilità**

Soluzioni progettuali:

- Creazione di stalli auto destinati alle persone con disabilità in prossimità degli accessi agli edifici di interesse e ai luoghi pubblici, adeguatamente dimensionati e dotati di segnaletica verticale e orizzontale conforme alla normativa vigente

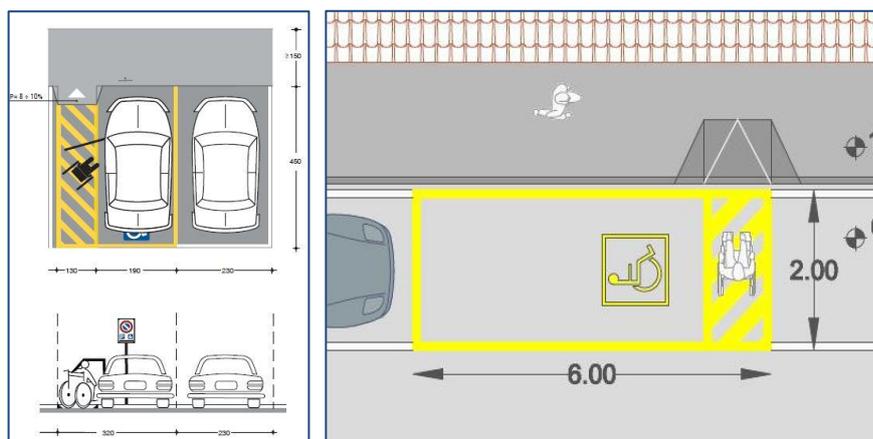


Figura 44,45 - Soluzione progettuale per realizzazione stalli auto per disabili



Edifici

EI.3, EI.6 - Comando dei Carabinieri, Caserma dei Vigili del Fuoco

EI.8 - Sede della Polizia Stradale

EI.11 - Palazzetto dello sport

EI.12 - Palestra provinciale

EI.13 - Palestra comunale

EI.14 - Stadio Comunale

EI.15, ES.7 - Centro per l'impiego e Centro provinciale per l'istruzione degli adulti

ES.1 - Nido dell'infanzia

ES.2 - Scuola dell'infanzia Padre Ernesto Balducci

ES.3 - Scuola primaria David Lazzaretti

ER.1 - Casa di riposo Padre Agostino

Percorsi

P.1 - Piazza Indipendenza/Municipio

P.2 - Piazza Indipendenza/Parco di Viale David Lazzaretti

P.3 - Viale David Lazzaretti

P.4 - Corso Toscana

P.5 -Via Risorgimento

P.6 - Centro sportivo

P.7 - Parco Donatori del Sangue

P.8 - Via Ovidio Gragnoli

Si riportano di seguito le tabelle riassuntive circa le soluzioni progettuali indicate per ogni edificio, spazio, percorso. Per ogni elemento viene riportato il livello di accessibilità (verde: accessibile, giallo: sufficientemente accessibile, rosso: non accessibile) seconda le considerazioni fatte precedentemente al capitolo 5 "Analisi dello stato di fatto"



		EDIFICI																											
codice e categoria edificio-->		EI.1	EI.2	EI.3	EI.4	EI.5	EI.6	EI.7	EI.8	EI.9	EI.10	EI.11	EI.12	EI.13	EI.14	EI.15	EI.16	EI.17	EI.18	EI.19	ES.1	ES.2	ES.3	ES.4	ES.5	ES.6	ES.7	ER.1	SR.1
nome e livello di accessibilità-->		Municipio	Biblioteca	Comando dei Carabinieri	Sede Polizia Locale	uffici comunali	Caserma vigili del Fuoco	Centro Socio Sanitario	Sede Polizia Stradale	Distretto di Pace	Teatro degli Uomini	Palazzetto dello Sport	Palazzina della Provincia	Palazzina Comunale	Stadio comunale	Centro per l'impiego	NACO	Proloco	Cimitero Abbadondesco	Terminal Tienme	Nido dell'infanzia	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado	Istituto tecnico	Liceo scienze umane	Centro provvisorio istruzione adulti	Casa di riposo	Cimitero
INTERVENTI	Percorsi verticali e dislivelli interni agli edifici																					
	Installazione di fasce antiscivolo sui gradini	.																											
	Installazione di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio		.																										
	Installazione di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali
Servizi igienici per disabili	Realizzazione di servizi igienici per disabili		.																										
	Risoluzione delle problematiche di accesso ai servizi igienici per disabili esistenti																												
Sicurezza stradale	Creazione di stalli riservati a disabili nelle vicinanze dell'accesso all'edificio		

		SPAZI					PERCORSI							
codice e categoria spazio pubblico o percorso-->		A.1	B.1	V.1	V.2	V.3	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	P.7	P.8
nome e livello di accessibilità-->		Piazza Indipendenza	Spazi pubblici	Parco del Pero	Parco Vito Sanz Lazzarati	Parco Donatori del Sangue	Piazza Indipendenza Municipio	Piazza Indipendenza/Parco e il Viale Sanz Lazzarati	Viale Donz Lazzarati	Corso Venezia	Via Stangimento	Centro sportivo	Parco Donatori del Sangue	Via Orsola Oragni
INTERVENTI	Installazione di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali
	Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede, eliminazione dislivelli lungo il percorso	.					.				.			
	Manutenzione pavimentazione	
	Allargamento percorso pedonale							
Sicurezza stradale	Rimozione di ostacoli lungo il percorso							
	Installazione di dispositivi per la segnalazione degli attraversamenti agli utenti ipovedenti					
	Installazione di semafori dotati di segnalazione acustica per non vedenti							
	Creazione di attraversamenti	
Sicurezza stradale	Installazione di elementi delimitatori su percorsi pedonali complanari alla carreggiata	
	Creazione di stalli riservati a disabili											.	.	.

Tabelle degli interventi

LIVELLI DI ACCESSIBILITA':

- NON ACCESSIBILE
- SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE
- ACCESSIBILE



Si riportano di seguito le stime dei costi unitari delle lavorazioni previste:

INTERVENTI		Descrizione	Costo unitario
Percorsi verticali e dislivelli interni agli edifici	Installazione corrimano su scale	Corrimano in alluminio estruso, spessore 40 mm, sul quale è applicato un profilo in policarbonato (spessore 2,5 mm) antiurto, autoestinguente con superficie gofrata antigraffio, colorato in massa, resistente alla disinfezione chimica e meccanica; ignifugo classe 1 a parete e F2 al fumo, secondo normative AFNOR NF16/101	46,42 €/m
		Secondo corrimano h 75 cm per bambini	58,82 €/m
	Installazione di fasce antidrucciolo sulle scale	Striscia antiscivolo su sottile supporto metallico, con rivestimento antiscivolo, adattabile a superfici irregolari e curve; in opera, di larghezza - mm 50 - mm 100	3,61 €/m 7,21 €/m
		Trattamento antidrucciolo per pavimentazione - bocciardatura a macchina di superfici lapidee	20 €/mq
	Installazione di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio	Piattaforma elevatrice integrata nella scala, in cui i gradini si convertono in piattaforma. Progettata per l'installazione in una rampa di scale e, nello specifico, per adattarsi alla tipologia di scala in oggetto. Funziona sia come piattaforma elevatrice sia come scala. Utilizzando le stesse piastrelle dei gradini sulla piattaforma elevatrice, si ottiene un'integrazione armoniosa con la scala.	15.000 €/cad
		Montascala per scala di tipo rettilineo	6.000 €/cad
	Rampa di raccordo percepibile da tutti per superare un dislivello > di 2,5 cm	100 €/cad	
Orientamento e barriere senso-percettive interne ed esterne	Installazione di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali	Fornitura e posa in opera di percorso tattile e visivamente contrastato per non vedenti o ipovedenti, realizzato secondo codice LOGES costituito da piastrelle in gres fine porcellanato non smaltato realizzate secondo norma UNI EN ISO 14411 antigelive con assorbimento all'acqua minore di 0,10% secondo UNI EN 10545-3, resistenza alla flessione maggiore di N/mm ² 50-60 secondo UNI EN 10545-4 con superficie antidrucciolo secondo ASTM C-1028. Posate senza fuga su letto di legante incollante di categoria C2E secondo EN 12004, nella larghezza di cm 60	105 €/m
		Inserimento di codice tattile di segnalazione della presenza di un edificio - segnalazione tattile sul marciapiede	160 €/cad
		Inserimento di una mappa tattile o di un plastico in un luogo accessibile	800 €/cad
		Percorso interno: indicare il percorso con segnaletica podotattile e cromatica a pavimento	30 €/m
		Segnalare il dislivello con segnaletica podotattile e cromatica a pavimento	30 €/m
servizi igienici	Creazione servizi igienici per disabili	Lavabo in ceramica con fronte concavo, appoggia gomiti e paraspruzzi, miscelatore meccanico monocomando con maniglia a presa facilitata con bocchello estraibile, sifone in polipropilene con scarico flessibile, dimensioni 700 x 570 x 180 mm, in opera con esclusione delle opere murarie, con mensole fisse.	450 €/cad



		Vaso igienico (W.C/bidet) in ceramica con sifone incorporato, catino allungato, sedile rimuovibile in plastica antiscivolo, apertura anteriore, completo di cassetta, batteria e comando di scarico di tipo agevolato, in opera con esclusione delle opere murarie, installato a parete.	680 €/cad	
		Maniglione di sostegno destro o sinistro per lavabo, vasca, WC, bidet, ecc., in alluminio rivestito in nylon, diametro 35 mm, in opera compresi stop di fissaggio, a muro profondità 56 cm:	116 €/cad	
		Maniglione di sostegno ribaltabile per lavabo, WC, bidet, ecc., in acciaio zincato o tubo di alluminio, rivestito in nylon, diametro esterno 35 mm, completo di portarotoli, in opera compreso stop di fissaggio, a muro profondità 80 cm.	190,00 €/cad	
		Allattamento di servizi igienici con accessori a norma: - specchio (ad h di persona seduta) - campanello	200 €/cad	
		Demolizione e ricostruzione vano con messa in opera di nuova porta	520 €/cad	
Dislivelli e barriere motorie esterne	Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede in corrispondenza degli attraversamenti e dei parcheggi, gradini senza rampa lungo i percorsi	formazione abbassamento longitudinale del marciapiede con rampa pendenza massima 8-10 %, compresa la demolizione e nuova posa del cordolo, demolizioni, ripristino della pavimentazione in asfalto, formazione di n. 1 banda tattile -cromatica per ipovedenti, preferibilmente verniciata di colore giallo:	600 €/cad	
	Manutenzione pavimentazione	Demolire e ricostruire puntualmente la pavimentazione per renderla sicura e percorribile (piana, antiscivolo, priva di elementi sporgenti)	In asfalto: 40 €/mq In betonelle cls: 160 €/mq	
	Rimozione di ostacoli lungo il percorso e realizzazione marciapiede	Realizzazione di marciapiede larghezza 1,50 m (con sottofondo in massetto in calcestruzzo rinforzato con rete elettrosaldata) da realizzarsi su area già pavimentata, complete di caditoie o bocche di lupo e relativi allacciamenti a rete esistente; pavimentazione tappeto in conglomerato bituminoso e cordone in calcestruzzo		100 €/m
		Potatura di contenimento di cespugli o piccoli alberi (eliminazione dei rami vecchi, selezione e accorciamento dei rami più giovani, mantenendo la forma propria dell'arbusto). Il prezzo comprende il carico e trasporto alle discariche del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento.		Per piante di altezza - fino a 2m: 6,92 €/cad - oltre 2m: 11,36 €/cad
		Rimozione temporanea di palo per lampione e ripristino con nuova collocazione		634,94 €/cad
Sicurezza stradale	Installazione di dispositivi per la segnalazione degli attraversamenti agli utenti ipovedenti	Fornitura e posa in opera di percorso tattile e visivamente contrastato per non vedenti o ipovedenti, realizzato secondo codice LOGES costituito da piastrelle in gres fine porcellanato non smaltato realizzate secondo norma UNI EN ISO 14411 antigelive con assorbimento all'acqua minore di 0,10% secondo UNI EN 10545-3, resistenza alla flessione maggiore di N/mm ² 50-60 secondo UNI EN 10545-4 con superficie antiscivolo secondo ASTM C-1028. Posate senza fuga su letto di legante incollante di categoria C2E secondo EN 12004, nella larghezza di cm 60	105 €/m	



Segnalazione semaforica	Installazione di lanterna semaforica, integrata con segnalazione per non vedenti di attraversamento con fornitura e messa in opera di n. 2 pulsanti per chiamata per non vedenti e n. 2 dispositivi sonori per non vedenti secondo normativa CEI 214-7, completo di cavi e allacciamenti dell'impianto	1.600,00 €/cad
Creazione di attraversamenti	Realizzazione di attraversamento semaforico pedonale su strada a doppio senso di marcia, comprensivo di fornitura e posa delle paline e lanterne per traffico veicolare e per i pedoni, di centralina semaforica, fornitura e messa in opera di n. 2 pulsanti per chiamata per non vedenti e n. 2 dispositivi sonori per non vedenti secondo normativa CEI 214-7, completo di scavi e reinterri, allacciamenti, posa di cavi elettrici, (escluso contatore ed allacciamento alla linea elettrica)	5.500,00 €/cad
Installazione di elementi delimitatori su percorsi pedonali complanari alla carreggiata	Pali stradali alta visibilità in acciaio, tubo in acciaio 70x70 mm senza angoli vivi, altezza fuori dal suolo 1300 mm, pomolo in alluminio dipinto con colore a contrasto per aumentare la visibilità	102,00 €/cad
Realizzazione parcheggio disabili	Realizzazione di un parcheggio riservato	Con asfaltatura (25 mq circa): € 820/cad Con verniciatura e cartello (senza asfaltatura): € 320/cad



6 Programmazione

Si è ipotizzata una programmazione quinquennale degli interventi previsti, definita assegnando priorità sulla base della funzione degli edifici, dei percorsi e degli spazi (ad esempio, è data priorità agli interventi su Municipio e Piazza Indipendenza per le loro funzioni, Viale David Lazzaretti, Corso Toscana per la loro centralità urbana) sul grado di accessibilità, sulla tipologia e quantità di utenza dei diversi edifici, su questioni di sicurezza stradale (messa in sicurezza di percorsi pedonali e attraversamenti) e sulla base di considerazioni circa costi, tempistiche e ottimizzazione delle lavorazioni.

Si sono definite le seguenti tabelle relative alla programmazione degli interventi su edifici, spazi e percorsi. Per ogni elemento viene riportato il livello di accessibilità (verde: accessibile, giallo: sufficientemente accessibile, rosso: non accessibile) seconda le considerazioni fatte precedentemente al capitolo 5 "*Analisi dello stato di fatto*".



		EDIFICI																											
codice e categoria edificio-->		EI.1	EI.2	EI.3	EI.4	EI.5	EI.6	EI.7	EI.8	EI.9	EI.10	EI.11	EI.12	EI.13	EI.14	EI.15	EI.16	EI.17	EI.18	EI.19	ES.1	ES.2	ES.3	ES.4	ES.5	ES.6	ES.7	ER.1	SR.1
nome e livello di accessibilità-->		Municipio	Biblioteca	Comando dei Carabinieri	Sede Polizia Locale	Ufficio comunali	Comune Vigili del Fuoco	Centro Socio-Sanitario	Sede Polizia Provinciale	Giudice di Pace	Teatro degli Insegni	Palazzetto dello Sport	Palazzo della Provincia	Palazzo Comunale	Stadio comunale	Centro per l'Impiego	PAO	Proloco	Centro Alcoltredece	Terminal Tienme	Nido dell'infanzia	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado	Istituto tecnico	Liceo scienze umane	Centro promozionale strutturali minori	Casa di riposo	Convitto
INTERVENTI	Percorsi verticali e dislivelli interni agli edifici	anno 1			anno 1	anno 1		anno 4			anno 4						anno 4		anno 4						anno 3		anno 2	anno 1	anno 3
	Installazione di fasce anticivolo sui gradini	anno 1												anno 4					anno 4							anno 2			
	Installazione di sistemi adeguati per il superamento di dislivelli e il raggiungimento dei vari livelli dell'edificio		anno 1				anno 5	anno 4			anno 4	anno 4	anno 4	anno 4	anno 4	anno 1	anno 4	anno 1	anno 4			anno 2	anno 2		anno 3			anno 1	anno 3
	Installazione di percorsi ed elementi per l'orientamento e la segnalazione di pericoli ai disabili sensoriali	anno 1	anno 1		anno 5	anno 1	anno 1	anno 5	anno 4	anno 5	anno 1	anno 4	anno 4	anno 4	anno 4	anno 1	anno 4	anno 1	anno 4	anno 5		anno 2	anno 2	anno 3	anno 3	anno 3	anno 2	anno 1	anno 4
Servizi igienici	Realizzazione di servizi igienici per disabili		anno 1								anno 4		anno 4						anno 1			anno 2	anno 2		anno 3	anno 3		anno 1	anno 3
	Risoluzione delle problematiche di accesso ai servizi igienici per disabili esistenti																anno 4									anno 2			
Sicurezza stradale	Creazione di stalli riservati ai disabili nelle vicinanze dell'accesso all'edificio			anno 5			anno 5		anno 5			anno 4	anno 4	anno 4	anno 4	anno 1					anno 2	anno 2	anno 3				anno 1	anno 4	

		SPAZI					PERCORSI							
codice e categoria spazio pubblico e percorso-->		A.1	B.1	V.1	V.2	V.3	P.1	P.2	P.3	P.4	P.5	P.6	P.7	P.8
nome e livello di accessibilità-->		Piazza Indipendenza	Stagni pubblici	Parco del Parco	Parco Viale Eusebi Lazzarini	Parco Donatori del Sangue	Piazza Indipendenza Municipale	Piazza Indipendenza (Percorso di Viale David Lazzarini)	Viale Donati Lazzarini	Corso Foschae	Via Ravigninetti	Centro Apertivi	Parco Donatori del Sangue	Via Paolo Grigoli
INTERVENTI	Orientamento e barriere sensoriali interne ed esterne	anno 1	anno 3	anno 2	anno 2	anno 5	anno 1	anno 2	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 2
	Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede, eliminazione dislivelli lungo il percorso	anno 1			anno 2		anno 1	anno 2	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 2
	Manutenzione pavimentazione		anno 3		anno 2		anno 1	anno 2	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 2
	Allargamento percorso pedonale							anno 2	anno 1	anno 2	anno 3			
Sicurezza stradale	Rimozione di ostacoli lungo il percorso								anno 1					
	Installazione di dispositivi per la segnalazione degli attraversamenti agli utenti ipovedenti						anno 1	anno 2	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 2
	Installazione di semafori dotati di segnalazione acustica per non vedenti						anno 1	anno 2	anno 1	anno 2	anno 3	anno 4	anno 5	anno 2
	Creazione di attraversamenti		anno 3							anno 1		anno 4	anno 5	anno 2
Sicurezza stradale	Installazione di elementi delimitatori su percorsi pedonali complanari alla carreggiata		anno 3							anno 3				anno 2
	Creazione di stalli riservati ai disabili							anno 2	anno 1	anno 2		anno 4		anno 2

Tabelle di programmazione

LIVELLI DI ACCESSIBILITA':

■ NON ACCESSIBILE
 ■ SUFFICIENTEMENTE ACCESSIBILE
 ■ ACCESSIBILE



Anno per anno, sono previsti i seguenti interventi:

ANNO 1			
EDIFICI		SPAZI PUBBLICI E PERCORSI	
Palazzo Municipale (EI.1, EI.2, EI.4, EI.5, Ei.9)	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione corrimano su scale • Installazione di fasce antiscivolo sui gradini • Installazione di percorsi tattili interni • Installazione di sistemi per superamento dislivelli (ingresso biblioteca) 	A.1 Piazza Indipendenza	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali • Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede • Eliminazione dislivelli
EI.15/ES.7 Centro per l'impiego; Centro provinciale d'istruzione per adulti	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione corrimano su scale • Installazione di percorsi tattili interni • Installazione di sistemi per superamento dislivelli • Realizzazione servizi igienici per disabili • Creazione stalli per disabili in prossimità dell'ingresso 	P.1 Piazza Indipendenza Municipio	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali e attraversamenti • Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede • Eliminazione dislivelli • Manutenzione pavimentazione • Installazione dispositivi per segnalazione degli attraversamenti agli ipovedenti • Installazione di semafori dotati di segnalazione acustica per non vedenti
EI.17 Proloco	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di sistemi per superamento dislivelli (ingresso) • Installazione di percorsi tattili interni 	P.3 Viale David Lazzaretti	<ul style="list-style-type: none"> • Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali e attraversamenti • Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede • Manutenzione pavimentazione • Installazione dispositivi per segnalazione degli attraversamenti agli ipovedenti • Installazione di semafori



	<p>dotati di segnalazione acustica per non vedenti</p> <ul style="list-style-type: none">• Creazione di attraversamenti• Rimozione di ostacoli lungo il percorso (pali)• Allargamento percorso pedonale• Creazione di stalli auto riservati ai disabili
--	--

**ANNO 2**

EDIFICI		SPAZI PUBBLICI E PERCORSI	
ES.1 Nido dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Installazione di sistemi per superamento dislivelli• Realizzazione servizi igienici per disabili• Creazione stalli per disabili in prossimità dell'ingresso•	V.1 Parco del Pero	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali
ES.2 Scuola dell'infanzia	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Installazione di sistemi per superamento dislivelli• Realizzazione servizi igienici per disabili• Creazione stalli per disabili in prossimità dell'ingresso	V.2 Parco Viale David Lazzaretti	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali• Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede• Eliminazione dislivelli• Manutenzione pavimentazione
ES.6 Liceo scienze umane	<ul style="list-style-type: none">• Installazione corrimano su scale• Installazione di fasce antiscivolo sui gradini• Installazione di percorsi tattili interni• Risoluzione problematiche di accesso ai servizi igienici per disabili esistenti	P.2 Piazza Indipendenza Parco Viale David Lazzaretti	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali• Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede• Eliminazione dislivelli• Manutenzione pavimentazione• Allargamento percorso pedonale• Installazione dispositivi per segnalazione degli attraversamenti agli ipovedenti• Installazione di semafori dotati di segnalazione acustica per non vedenti



	P.4 Corso Toscana	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali• Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede• Eliminazione dislivelli• Manutenzione pavimentazione• Allargamento percorso pedonale• Installazione dispositivi per segnalazione degli attraversamenti agli ipovedenti• Installazione di semafori dotati di segnalazione acustica per non vedenti
	P.8 Via Ovidio Gragnoli	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali• Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede• Eliminazione dislivelli• Manutenzione pavimentazione• Installazione dispositivi per segnalazione degli attraversamenti agli ipovedenti• Installazione di semafori dotati di segnalazione acustica per non vedenti• Creazione attraversamenti• Creazione di stalli riservati ai disabili



ANNO 3	
EDIFICI	SPAZI PUBBLICI E PERCORSI
ES.3 Scuola Primaria David Lazzaretti <ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Creazione stalli per disabili in prossimità dell'ingresso	B.1 Bagni pubblici <ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali• Manutenzione pavimentazione• Creazione attraversamenti• Installazione di elementi delimitatori su percorsi pedonali complanari alla carreggiata
ES.4 Scuola secondaria di primo grado Giosuè Carducci <ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Installazione corrimano su scale• Installazione di sistemi per superamento dislivelli• Realizzazione servizi igienici per disabili	P.5 Via Risorgimento <ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali• Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede• Eliminazione dislivelli• Manutenzione pavimentazione• Installazione di elementi delimitatori su percorsi pedonali complanari alla carreggiata• Installazione dispositivi per segnalazione degli attraversamenti agli ipovedenti• Allargamento percorso pedonale• Installazione di semafori dotati di segnalazione acustica per non vedenti
ES.5 Istituto tecnico IPSIA Leonardo da Vinci <ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Installazione di percorsi tattili interni	



**SR.1
Convitto
Leonardo da
Vinci**

- Installazione di percorsi tattili interni
- Installazione corrimano su scale
- Installazione di sistemi per superamento dislivelli
- Realizzazione servizi igienici per disabili
- Installazione di fasce antiscivolo sui gradini

**ANNO 4**

EDIFICI		SPAZI PUBBLICI E PERCORSI	
EI.7 Centro Socio Sanitario	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Installazione corrimano su scale• Installazione di sistemi per superamento dislivelli	P.6 Centro Sportivo	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali• Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede• Eliminazione dislivelli• Manutenzione pavimentazione• Installazione dispositivi per segnalazione degli attraversamenti agli ipovedenti• Installazione di semafori dotati di segnalazione acustica per non vedenti• Creazione attraversamenti• Creazione di stalli riservati ai disabili
EI.10 Teatro degli Unanimi	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Installazione corrimano su scale• Installazione di sistemi per superamento dislivelli• Realizzazione servizi igienici per disabili		
EI.11 Palazzetto dello sport	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Installazione di sistemi per superamento dislivelli• Creazione stalli per disabili in prossimità dell'ingresso		



EI.12 Palestra della provincia	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Installazione di sistemi per superamento dislivelli• Creazione stalli per disabili in prossimità dell'ingresso• Realizzazione servizi igienici per disabili	
EI.13 Palestra comunale	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Installazione di sistemi per superamento dislivelli• Creazione stalli per disabili in prossimità dell'ingresso	
EI.14 Stadio comunale	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Installazione di sistemi per superamento dislivelli• Creazione stalli per disabili in prossimità dell'ingresso	
ES.16 MACO Museo di Arte Orientale	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Installazione di sistemi per superamento dislivelli• Risoluzione problematiche di accesso ai servizi igienici per disabili esistenti• Installazione corrimano su scale	



ES.18 Castello Aldobrandesco	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Installazione di sistemi per superamento dislivelli• Installazione corrimano su scale• Installazione fasce antiscivolo sui gradini	
ER.1 Casa di riposo Padre Agostino	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni• Creazione stalli per disabili in prossimità dell'ingresso	

**ANNO 5**

EDIFICI		SPAZI PUBBLICI E PERCORSI	
EI.3 Comando dei Carabinieri	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni ed esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali• Creazione stalli per disabili in prossimità dell'ingresso	V.3 Parco Donatori del Sangue	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali
EI.6 Caserma dei Vigili del Fuoco	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni ed esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali• Installazione di sistemi per superamento dislivelli• Creazione stalli per disabili in prossimità dell'ingresso	P.7 Parco Donatori del Sangue	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali• Opere di raccordo tra piano stradale e marciapiede• Eliminazione dislivelli• Manutenzione pavimentazione• Installazione dispositivi per segnalazione degli attraversamenti agli ipovedenti• Installazione di semafori dotati di segnalazione acustica per non vedenti• Creazione attraversamenti
EI.8 Sede Polizia Stradale	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili interni ed esterni e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali• Creazione stalli per disabili in prossimità dell'ingresso		
EI.19 Terminal Tiemme	<ul style="list-style-type: none">• Installazione di percorsi tattili e segnalazione pericoli ai disabili sensoriali		



L'iter di attuazione del Piano è sintetizzabile nei seguenti passaggi:

- ✓ Determinazione del frazionamento annuale del piano
- ✓ Approvazione da parte degli organi competenti
- ✓ Previsione di bilancio delle misure finanziarie
- ✓ Progettazione esecutiva (secondo passaggi e modalità della Legge n. 163/2006)
- ✓ Inoltro della eventuale richiesta di finanziamento (secondo il tipo di bando è necessaria la progettazione preliminare, definitiva o esecutiva)
- ✓ Impegno di spesa (da effettuarsi anche prima dell'inoltro della richiesta di finanziamento)
- ✓ Appalto dei lavori
- ✓ Esecuzione delle opere
- ✓ Collaudo



7 CONCLUSIONE

La conclusione della redazione del PEBA va considerata come l'inizio dell'attività vera e propria. Infatti, una volta redatto il Piano, è necessario avviare la fase di realizzazione degli interventi programmati, accompagnata dal monitoraggio periodico del piano, dalla valutazione ex-post degli interventi e dall'individuazione di eventuali fattori critici non risolti.

